

Spedizione in abbonamento postale - Pubblicità inferiore al 50% - Abbonamento ordinario & 40.000 - Sostenitore & 100.000 - Benemerito & 150.000 - Estero & 55.000 Estero via aerea & 80.000 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria Cortona - Tel. (0575) 67 81 82 - Una copia arretrata & 4.000 Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Camucia Loc. Vallone 34/B - Casella Postale N° 40 - Cortona - C/C Postale N° 13391529 - Tel. (0575) 67 81 82

Finalmente se ne sono accorti

IN QUESTA PRIMA PAGINA pubblichiamo un documento che ci ha inviato l'unità di base del PDS dal titolo "Una Cortona più vivibile".

Siamo felici che questo documento venga dalla base di questo partito che da quasi cinquant'anni amministra il nostro territorio.

Se volessimo scorrere l'Etruria dal 1976 ad oggi, questi nostri concittadini avrebbero sicuramente il piacere di trovare che il nostro giornale da tempo si è battuto per ottenere quanto hanno loro prodotto nel documento.

Un adeguato piano di viabilità per il centro storico è un momento fondamentale per non disaffezionare i nostri concittadini che abitano nelle molte frazioni del comune; il potenziamento della sorveglianza in ore notturne e diurne è stato oggetto di vari articoli di fondo del nostro quindicinale; migliorare la pulizia della città, con l'aiuto soprattutto della popolazione nel suo interno, vorremmo dire che è stato un nostro pallino, ma spesso ci siamo sentiti attribuire chissà quali scopi pur di denigrare queste amministrazioni comunali.

Il documento non parla però, ma crediamo sia solo un fatto di dimenticanza, di posteggi adeguati al valore

storico della città, perché se si chiede la totale e assoluta chiusura ai veicoli del viale del parterre, è opportuno anche indicare a chi amministra soluzioni giustamente alternative.

Siamo comunque felici che questa unità di base si sia anche esposta contro la sua maggioranza amministrativa e ciò è avvenuto certamente per amore verso questo vecchio nucleo storico.

Enzo Lucente

Una Cortona più vivibile

L'UNITÀ DI BASE DEL PARTITO Democratico della Sinistra, visti i disagi e gli inconvenienti verificatisi in occasione delle passate stagioni turistiche, e soprattutto ogni qualvolta importanti eventi culturali o di intrattenimento hanno richiamato numerosi visitatori nella nostra città, nell'approssimarsi della nuova stagione turistica propone misure per una migliore fruizione e vivibilità del centro storico e per gli abitanti e per i turisti:

- un adeguato piano di viabilità per il centro storico che preveda un ampliamento delle zone blu e la garanzia

Istituite due borse di studio per tesi di laurea di interesse Cortonese Dedicata a Don Bruno Frescucci la nuova iniziativa della Biblioteca Cortonese

LA BIBLIOTECA DEL COMUNE di Cortona e dell'Accademia Etrusca, l'Archivio Storico, in collaborazione con il giornale L'Etruria e con la collaborazione scientifica della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli e dell'Università degli Studi di Siena istituiscono **due borse di studio**, di L. 2.000.000 ciascuna, per tesi di laurea che abbiano come argomento studi di interesse cortonese. Le borse di studio sono intitolate allo studioso

di storia locale Don Bruno Frescucci.

La prima borsa riguarderà tesi di laurea **già discusse** che abbiano come argomento **aspetti politico sociali, culturali artistici e religiosi della storia di Cortona e del suo territorio**.

Le tesi dovranno pervenire alla Biblioteca del Comune di Cortona e dell'Accademia Etrusca, in copia o in originale, entro e non oltre il **30.11.1994**. Le tesi saranno inserite nelle raccolte della Biblioteca e non restituite.

La seconda borsa riguarderà tesi di laurea che abbiano come argomento **aspetti politico sociali, culturali e religiosi della storia**

di Cortona e del suo territorio del Sec. XIX-XX.

Le tesi dovranno pervenire alla Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca, in copia o in originale, entro e non il 30.11.1995. Le tesi saranno inserite nelle raccolte della Biblioteca e non restituite.

Le tesi saranno giudicate da una commissione il cui giudizio è insindacabile. In base alle disponibilità della Biblioteca la tesi risultata migliore potrà essere pubblicata previo l'impegno dell'autore a perfezionare la ricerca e adeguare il lavoro alle esigenze della pubblicazione.

Continua a pag. 13

IL NUOVO TEATRO SIGNORELLI



Servizio a Pag. 11

IRENE

PIVETTI



del loro totale rispetto;

- nei giorni festivi traffico limitato e controllato nel tratto di strada che va da Via Cesare Battisti al Largo Beato Angelico;
- la totale ed assoluta chiusura ai veicoli del viale del Parterre (nel rispetto di quanto voluto con referendum della stragrande maggioranza dei cittadini cortonesi), ed una sua adeguata sistemazione;
- il potenziamento della sorveglianza, sia nelle ore diurne che notturne, per quanto concerne il traffico e l'ordine pubblico;
- una migliore pulizia del centro storico con il potenziamento del servizio di nettezza urbana e con iniziative che stimolino i cittadini ad un maggior rispetto, con misure repressive per ogni tipo di abuso;
- una maggiore attenzione per la salvaguardia del patrimonio architettonico ed ambientale, e per il decoro dell'arredo urbano e dei servizi.

Certi che tali proposte rispecchino i desideri e la volontà della maggioranza dei cittadini cortonesi, l'Unità di Base del Partito Democratico della Sinistra invita l'Amministrazione Comunale a porre in essere tutte le misure necessarie.

ANTICHITÀ BEATO ANGELICO

OGGETTI D'ARTE - SPECIALIZZAZIONE IN VENTAGLI



Via Nazionale, 17
Via Nazionale, 71
Piazza Signorelli, 4
Loggiato del Teatro

CORTONA (AR) - Tel. 0575/603511- 603782

Come potremmo farci sentire meglio a livello regionale o nazionale?

Il Comune di Cortona è una forza "comune"

È MOLTO TEMPO CHE ci sto pensando e non riesco a farmene una ragione. Un piccolo scambio di vedute con un intelligente cittadino cortonese mi ha aperto gli occhi. Veniamo al punto: il comune di Cortona così esteso, così eterogeneo, così particolare nella sua disposizione, comunque un unico comune, non ha tutta quella forza che servirebbe quando c'è da farsi sentire per risolvere qualsiasi problema a livello regionale o nazionale.

Io credo che il motivo vada individuato nel fatto che non agisce in sincronia, cioè tra le frazioni, compreso il capoluogo Cortona, non c'è un vero e proprio comitato di coordinamento per tutto ciò che riguarda i problemi del comune stesso.

Facciamo alcuni esempi: lo scalo di Terontola. Soppressioni dei treni? Si chiamano a raccolta tutti i terontolesi, come se fosse un problema solo loro e non si cerca di coinvolgere i cortonesi, i mercatalesi, i montecchiesi che sono anche loro interessati al problema. La viabilità di Camucia: problema pesante per i camuciesi, ma perché non coinvolge anche i cortonesi? Identica situazione anche se si invertono i ruoli, per i parcheggi a Cortona.

Andiamo avanti: la soppressione dell'APT. "Tutti i cortonesi in piazza!!!", gridano dall'alto. Ma non è un problema che tocca da vicino anche i camuciesi, Manzano, la montagna cortonese?

La stazione di Camucia ridotta ad un piccolo scalo? Tutti i camuciesi in stazione, tuona l'Assessore, ma io, cortonese, ci sono andato perché anch'io mi sono sentito coinvolto. È un po' come, se per salvaguardare gli scavi del melone del Sodo si chiamasse a raccolta solo gli abitanti di S.Martino a Bocena. È il momento di superare l'ostacolo e di fare fronte comune, cari cittadini; non bisogna più seguire chi tenta di separare in compartimenti stagni le frazioni del cortonese per esigenze elettorali o di consenso personale.

Se la squadra del Cortona-Camucia si chiamasse Pergo, a Cortona la tiferemmo lo stesso, così come la Pallavolo Cortonese, alla quale tempo fa qualche "notabile" suggerì di

cambiare nome, visto che giocava nella palestra di Camucia!! Assurdo. Creiamo, dunque, un Comitato di Coordinamento comunale che, composto da rappresentanti di tutte le frazioni, si riunisca ogni volta che è necessario e affronti in comune qualsiasi tipo di problema.

Voi direte: ma non dovrebbe pensarci l'Amministrazione? E anch'io mi pongo la stessa domanda. Ma preferisco (e sapete il perché) lanciare questa idea: un comitato snello, attivo, intelligente, pronto ad organizzare iniziative comuni.

Crollano i muri, crollano le divisioni tra popoli, l'ottusità sta lì, ferma, imperterrita: collaboriamo tutti perché con una spallata la si spazza via.

Lorenzo Lucani

Finalmente, il canile Municipale

IL NOSTRO GIORNALE in varie occasioni ha ospitato articoli di lettori che lamentavano l'abbandono degli animali. Nell'ultimo numero Serena Carresi, sollecitata da alcuni ha proposto una sottoscrizione per sostenere questi animali che oggi sono ospitati nel vecchio mattatoio di Cortona.

E' con soddisfazione che dobbiamo comunicare che Amministrazioni comunali, le amministrazioni comunali che delimitano il territorio di competenze dell'USL 24 hanno deliberato la costruzione di un canile intercomunale presso il mattatoio di Ossaia.

Abbiamo chiesto delucidazioni al dottor Mencarini, dell'ufficio Veterinario dell'U.S.L. 24 ed abbiamo saputo che la legge 281 del 14 agosto 1991 sulla lotta contro gli animali randagi prevede che la costru-

zione del rifugio (questo è il termine di legge) di quello che chiamiamo comunemente canile è di competenza del comune singolo o associato ad altri comuni, mentre la gestione è di competenza della U.S.L. Da qui la decisione di costruire un unico rifugio per tutti i comuni del territorio della U.S.L. 24.

Esso si compone di due strutture separate; il rifugio propriamente detto di 6 box con copertura a tetto e cucce, recinzione perimetrale esterna con aggiunta di piante e 3 box sanitari che saranno utilizzati per animali sotto sequestro, ovvero per quei cani la cui pericolosità ne consiglia un controllo sanitario, per i cani randagi feriti, o in calore o cagne con i relativi cuccioli.

Ci sarà anche un box che sarà utilizzato per la sterilizzazione di cani e gatti randagi. L'annesso ambulatorio è stato allestito totalmente con materiale di recupero degli ospedali di zona.

La struttura è stata già appaltata e probabilmente all'uscita del giornale potrà già essere completata.

Finalmente questi animali abbandonati potranno trovare un po' di vita... migliore. Meglio sarebbe stato per loro vivere con i loro padroni, ma se questi sono ...così, forse è meglio vivere in un rifugio attrezzato!!

XIII^a Margherita d'Oro

IL SABATO 6 AGOSTO presenterà la serata Jo Squillo. Anche quest'anno Cortona annovera tra le importanti manifestazioni dell'estate la Margherita d'oro diventata ormai una tradizione. Forti del successo dell'anno passato gli organizzatori ripetono la felice scelta di Piazza Signorelli.

Questo festival canoro per i giovani cantanti è organizzato, come sempre dal Rione Guelfo, con il patrocinio del Consiglio dei Terzieri; spon-



sor della manifestazione la Banca Popolare di Cortona che ha abbinato la sua immagine a questa come a molte altre importanti manifestazioni locali.

Sabato 6 agosto alle ore 21,00 in Piazza Signorelli presenterà la rassegna canora Jo Squillo, la nota cantante e show girl che ha calcato moltissimi palcoscenici e in particolare anche quelli della RAI. Durante la serata oltre a introdurre i giovani cantanti, canterà anche alcune canzoni dal suo ampio e conosciuto repertorio.

Come sempre comunque i protagonisti saranno i giovani cantanti, che ogni anno ricevono sempre più consensi fornendo prove di ottimo livello.

La manifestazione sta andando in continuo crescendo sia a livello organizzativo che tecnico musicale.

Lo sforzo degli organizzatori è volto al miglioramento

dell'immagine e soprattutto a proiettare una serata all'insegna del buon gusto e della tranquillità.

La scelta dello scenario di Cortona in notturna dà poi un tocco di suggestività e di bellezza in più.

Riccardo Fiorenzuoli

STUDIO AMMINISTRAZIONI IMMOBILIARI AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI

LORENZO LUCANI
ASSOCIATO ANAIP
(Ass. Naz. Amm. Immobiliari Professionisti)
Tel. (0575) 603869



PIZZERIA IL "VALLONE"

di LUPETTI

FORNO A LEGNA

LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

L'ETRURIA

Soc. Coop. a.r.l.
Camucia di Cortona - Loc Vallone 34B

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Francesco Nunziato Morè

Consiglieri: Isabella Bietolini, Vito Garzi, Riccardo Fiorenzuoli, Vincenzo Lucente

SINDACI REVISORI

Presidente: Francesco Navarra

Consiglieri: Mario Gazzini, Domenico Baldetti

Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE

Redazione: Isabella Bietolini, Nicola Caldarone, Francesco Navarra

Redazione Sportiva: Carlo Guidarelli, Riccardo Fiorenzuoli, Carlo Gnolfi, Tiziano Accioli

Collaboratori: Rolando Bietolini, Carlo Bagni, Ivo Camerini, Nicoletta Ceccarelli, Stefano Faragli, Angiolo Fanicchi, Santino Gallorini, Alessio Lanari, Lorenzo Lucani, Franco Marcello, Gabriele Menci, Valerio Menzini, Luca Novelli, Francesca Pasqui, Giuseppe Ruggiu, Eleonora Sandrelli, D. William Nerozzi, Noemi Meoni, Carlo Roccati, Nella Nardini Corazza. Da Camucia: Ivan Landi/da Terontola: Leo Pipparelli/da Mercatale: Mario Ruggiu

Progetto Grafico: Gabriella Citi, Luca Sterling

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Foto Boattini

Pubblicità: Giornale L'Etruria - Camucia di Cortona - Loc. Vallone 34B - Tel. 67 81 82

Tariffe: Pubblicità annua (23 numeri)

A modulo: cm: 5X4.5 £ 500.000 (iva esclusa) - cm: 10X4.5 £ 800.000 (iva esclusa) - altri formati da concordare

Scavi archeologici ad Ossaia

Gli scavi rivelano importantissime scoperte

PROSEGUONO ANCHE QUEST'anno gli scavi al complesso romano della Tufa ad Ossaia con due corsi tenuti dagli studenti della facoltà di Archeologia dell'Università canadese di Alberta guidati dai docenti Helena Fracchia, Maurizio Gualtieri e Mario Torelli.

La presenza di qualcosa di archeologicamente importante ad Ossaia era stata già rilevata da Rinaldo Baldelli che, nel 1570 raccontava il ritrovamento in zona di "cannoni di piombo" (probabilmente condutture per l'acqua) ed anche dal parroco di Montecchio Vesponi, don Meucci, che alla fine del 1700 lasciò un disegno, conservato nella Biblioteca di Cortona, raffigurante, nell'area di Villa Petrella, un grande numero di contenimento in "opus cementicium" rinforzato da sette contrafforti di

la datazione proposta sigillata aretina, frammenti di laterizi e di statuette di marmo, monete. L'intento degli scavi che adesso si sono spostati dal terreno della signora Bourbon di Petrella anche in quello dei Sig.ri Franco ed Elio Vitali, è di scendere al livello di pavimentazione in tutta l'area interessata per cercare di comprendere le strutture primarie di questo complesso e, anche, la situazione insediativa di questa parte della Val di Chiana in età romana.

Tali risultati, oltre quelli già raggiunti, si avvalgono della collaborazione delle Università di Alberta e di Perugia oltre che, naturalmente, di quella di tutta la popolazione e di Ossaia, con la quale gli studenti canadesi si sono integrati e hanno raggiunto stretto ottimi rapporti; un ringraziamento particola-



Foto: Lovari



Foto: Lovari

cui oggi solo tre restano in piedi (secondo una prima ipotesi potrebbe trattarsi di una cisterna, ma mancano ancora le conferme perché non si sono ritrovate né la vasca né le canalette, anche se la zona non è stata completamente indagata).

Le campagne di scavo alla Tufa hanno portato in luce le fondazioni dell'area centrale di un complesso romano di età tardo-repubblicana e imperiale, una villa, stanziata sulla direttrice assai importante Chiusi, Cortona, Arezzo.

Sono emersi anche tratti di eleganti pavimenti a mosaico, in tessere bianco-neri, un grande condotto per le acque e numerosi materiali che ben si accordano con

re va al Circolo Arci, per aver favorito in ogni modo il perfetto inserimento dei giovani archeologi, e a tutti i paesani che, legati alla loro Ossaia ed orgogliosi del ritrovamento, si sono messi volentieri a disposizione.

Tutto ciò, del resto, è avvenuto anche grazie al sostegno della Soprintendenza Archeologica per la Toscana, nelle persone del dott. Francesco Nicosia e della dott.ssa Paola Zamarchi Grassi, e del Comune di Cortona.

Archeologi e abitanti di Ossaia festeggeranno la loro felice collaborazione con una festa che si terrà ad Ossaia il giorno 16 luglio.

Eleonora Sandrelli

XII^a Edizione dello Studio Lirico

Il programma e le attività concertistiche 1994

L'UNIVERSITÀ DEL SOUTH-Carolina e l'Assessorato alla Cultura del Comune di Cortona sponsorizzano congiuntamente l'attività artistico-didattica dello Studio Lirico, scuola di perfezionamento scenico per giovani cantanti giunti alla soglia della professionalità.

Fondato nel 1982 da Talmage Fauntleroy, regista collaboratore del Metropolitan di New York, lo Studio Lirico cortonese è stato meta annuale di cantanti che, nella nostra città, hanno trascorso intense giornate di lavoro e spettacolo.

Ogni anno sono state infatti portate in scena rappresentazioni di alto livello quale risultato finale del corso alcune delle quali, come "Il principe Barbablù" di H.Hofmayr, vere e proprie prime assolute a livello internazionale. Spettacoli quali "L'importanza di esser Franco" di Castelnuovo-Tedesco e "L'impresario in angustie" di Cimenosa hanno consentito invece altrettanti eventi musicali per l'originalità o la riedizione, (è il caso del secondo), in tempi moderni.

Nel programma '94 compare un'altra "prima" contemporanea, quella del "Il Convito" di D.Cimarosa, opera brillante non più rappresentata dal lontano 1803.

Cimarosa terminò la partitura nel 1781. L'opera, alla prima rappresentazione, ottenne un grande successo di critica e pubblico ma dopo circa un ventennio non venne più portata in scena il lavoro dello studio Lirico, nel riproporre "Il Convito", è stato dunque duplice: da un lato quello immane artistico-interpretativo, dall'altro quello, precedente, di ricostruzione della partitura originale perduta e rovinata per molti tratti e fraseggi.

Nick Rossi, musicologo consulente dello Studio Lirico, ha preparato questa riedizione curando con scrupolo di storico la ricostruzione dei manoscritti originali reperiti al Conservatorio S. Maria a Majella di Napoli, al Cherubini di Firenze ed alla British Library di Londra.

Lo spettacolo è in cartellone per i giorni 21-22-23 luglio al Teatro Signorelli. Accanto a questo autentico pezzo forte, lo Studio Lirico propone una serie di mini-concerti intitolati "Musica a

Mezzogiorno" (con musica da camera, selezioni operistiche, brani contemporanei) presentati in quel piccolo gioiello d'altri tempi che è il Teatrino di Palazzo Vagnotti.

Questa esperienza, quasi un centellinare la musica a piccole dosi, ha il pregio di offrire opportunità di ascolto estremamente variate capaci di evidenziare in particolare modo le doti degli interpreti nei vari ruoli nonché la loro maturata professionalità.



Come accennato, l'iniziativa ha anche il pregio di "scoprire" il teatrino di Palazzo Vagnotti che è stato usato più che altro in passato come stand espositivo. Cortona è ricca di queste bellezze artistiche minori e il fatto che alcune iniziative utilizzino strutture altrimenti dimenticate è particolarmente intelligente e interessante.

Lo Studio Lirico completa il programma musicale 1994 il 12 luglio, al Teatro Signorelli, la soprano americana Laury Christie che terrà un concerto con accompagnamento di pianoforte.

Isabella Bietolini

Nella foto accanto: Lo Studio Lirico; (al fronte in sede, sinistra a destra) Paolo de Napoli, Maestro di dizione, Talmage Fauntleroy, Direttore artistico, Alessandro Amortetti, Direttore di Musica.

Sotto: Una scena da "Il Convito" (sinistra a destra) Elizabeth Calleo come Lisetta, Nikola Matistic come Massimo, Laura Ballard come Alfonsina



**FARMACIA
CENTRALE
CORTONA**



PRODOTTI OMEOPATICI
PROFUMERIA
ED OGGI PUOI PESARTI
ED AVERE LA DIETA,
ANCHE BILANCIA
ELETTRONICA
PER BAMBINI

VIA NAZIONALE 38 - CORTONA - TEL. 0575/60 32 06

BAR SPORT CORTONA

Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

IL 3 LUGLIO 1944 A CORTONA

In due puntate pubblichiamo un articolo del Dott. Zenone che ricorda la sua esperienza da tredicenne della guerra e soprattutto del momento della liberazione.

GIORNO DELLA LIBERAZIONE di Cortona: cinquant'anni sono ormai trascorsi, tanti avvenimenti, esperienze si sono accavallati, ma le sensazioni, se non le immagini di quel lontano giorno e dei lunghi mesi che lo precedettero sono ancora vive. Le scuole erano terminate in maggio con una bella sanatoria, dopo un anno scolastico punteggiato di assenze

alla stretta di Mezzavia, e dalle mura medioevali, incurante delle grida di mio padre, avevo assistito al tiro di una batteria tedesca che da S. Maria Nuova sparava verso Terontola. "i tedeschi se ne stanno andando, hanno sgomberato il Palazzone! gli alleati sono a Castiglion del lago! Domani saremo liberati!" Liberati: ricordo le ore insonni a rigirarmi nel letto per gioia, l'ansia, la curiosità. L'arrivo degli angloamericani, la fine della paura, delle fughe, delle notti passate dietro le finestre a spiare, con il cuore che martellava, il lento passare di una camionetta tedesca o i passi dei soldati

letini dei giornali radio, dai racconti dei soldati, dalla voce di Londra ascoltata nel cuore della notte; la Cirenaica, la Sicilia, la stessa Milano o addirittura Firenze erano lontani dalla mia piccola realtà cortonese chiusa come un bozzolo fra le sue mura in cui l'eco della tragedia che si stava maturando giungeva come ovattato. Lo stesso drammatico 8 settembre sfiorò Cortona. Ricordo aver visto il primo soldato tedesco nell'Agosto '43 in carbonaia: una piccola folla di noi ragazzi e di adulti a toccare il suo elmetto di acciaio, il suo mitragliatore, la sua potente Zundap e gli amari raffronti con la latta degli elmetti italiani, le fasce, le scarpe di cartone.

Le prime formazioni di aerei apparvero nel cielo della Valdichiana verso l'ottobre o novembre del '43: un rombo cupo, angoscioso, continuo; per ore tutti con gli occhi al cielo a quello spettacolo terribile ed affascinante di immensi stormi che si incrociavano sopra il lago Trasimeno: a volte il cielo coperto, o la notte non permetteva di vederli: il rombo e la paura erano più forti; ci sentivamo ancora più indifesi. Dalla casa di Franco, verso S. Margherita nelle giornate di sole vedevamo più chiaramente le pance scintillanti delle enormi fortezze volanti, gli sguardi fissi sui portelloni imbullonati nel terrore di vederli aprire per sganciare su di noi il loro carico di distruzione, come su Camucia che vidi scomparire sotto una enorme nube di polvere. Ricordo le fughe

in rugapiana, il terrore dei colpi notturni al portone o delle scampanellate... Domani sarà tutto un brutto ricordo: potrò anche togliermi quell'appetito nascosto che, nonostante gli sforzi eroici dei miei genitori, covava nel mio stomaco tredicenne. La luce della luna illuminava a giorno la mia



Foto: Lamentini

camera, qualche esplosione lontana e sopra di me il rumore, forte, del solito ricognitore notturno (Pippo). Ricordo mi prese improvviso il terrore che sganciasse e mi toccasse morire proprio l'ultimo giorno, alla Vigilia del grande evento!

Gli aerei, la paura dei bombardamenti erano stati infatti, per lunghi mesi soli protagonisti della guerra che si stava avvicinando a minacciare le nostre vite, le nostre case. Sino all'ottobre del '43 la guerra era vissuta attraverso i bol-

notturne, quando improvvisamente la notte si illuminò dei bengala lanciati dagli aerei o quando per la prima volta in una limpida fredda giornata del Marzo '44 vedemmo nel cielo le strisce di condensazione dei SAS di sbarco: è il segnale del bombardamento! gridarono delle voci e via tutti in una irrazionale fuga verso i giardini già pieni di automezzi tedeschi diretti verso il fronte di Cassino o di Anzio. Con la giovanile curiosità per tutto ciò che fosse motori od armi (e nella speranza di rubare

qualche mitra o qualche pistola) ci aggiravamo fra questi constatando con amarezza che gran parte erano mezzi ed autocarri del dissolto esercito italiano. Nel giugno '44 le ambulanze, le autopompe, gli autocarri pieni di pezzi di officina, mobili, statue ecc. ci fecero comprendere quali indiscriminate razzie operassero i tedeschi in ritirata. Anche i soldati

erano diversi: non più truppe disciplinate, divise ordinate, una certa baldanza, ma divise polverose di gente stanca e demoralizzata che con occhi carichi di rabbia ed odio ci allontanava dai mezzi brandendo il fucile. Arrivarono anche i profughi da Cassino con gli occhi pieni di terrore, privi di tutto ed in loro vedemmo quale poteva essere il nostro destino.

G. Zenone
(Continua)

- Nelle foto: Alcuni momenti di quel 3 Luglio '44
- Archivio: Foto Lamentini

Federico Gualdi

RACCONTO
INTORNO
AI SUCCESSI DEL
SIGNOR FEDERICO GUALDI
Diretto dal Traduttore al Sig.
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
COMPOSIZIONE DELLA
MEDICINA UNIVERSALE



SaR Edizioni

IN QUESTO LIBRO sono raccolte brevi notizie su Federico GUALDI ed alcune lettere alchemiche da lui scambiate con ricercatori nel campo della crisopea, insieme alla "Composizione della Medicina Universale". Il tutto è tratto da un anonimo libretto intitolato: "LA CRITICA DELLA MORTE ovvero l'APOLOGIA DELLA VITA, etc.", stampato in seconda edizione a Parma nel 1704 (la prima edizione risale al 1697, stampata a Venezia).

Nel libro curato dal Cortonese Paolo Perugini, sono contenuti argomenti variamente concer-

nenti la figura del Gualdi, misterioso Alchimista, che visse a Venezia nella seconda metà del 1600, la cui fama aveva fatto "sopra ogni altra cosa...concepire una ferma opinione, che il signor Gualdi avesse il segreto de' i secreti". Inoltre, sono riportate argomentazioni sulla sua longevità, reale o presunta; sono suggeriti mezzi per prolungare la durata della vita e per conservare la salute. Il lavoro termina con una ricetta della Medicina Universale, che l'anonimo autore proclama assai utile per la "salute" dell'umanità. Va detto che: "l'Alchimia, è la scienza che insegna a preparare una certa medicina o elixir, la quale, essendo proiettata sui metalli imperfetti comunica loro la perfezione nel momento stesso della proiezione (R. Bacone" e che: "L'Alchimia ha una duplice faccia: mutare i metalli volgari di poco prezzo in oro, e trasmutare l'anima vile e vogare dell'uomo in SPIRITO (SOFFIO) divino (G. Kremmerz)".

Il libro è disponibile presso S.E.A.R. Edizioni - Via L. Ariosto, 10/B - 42010 BORZANO (R.E.); il prezzo è di L. 20.000.

IL TAPPEZZIERE

di Solfanelli Lido

TENDE - TENDE DA SOLE
POLTRONE

Via Lauretana int. 7 - Tel. 0575/604788
Via della Repubblica, 11 - Camucia (AR)

IMMAGINE OTTICA

OCCHIALI E LENTI A CONTATTO

CAMUCIA (AREZZO)
Piazza S. Pertini, 8 - Zona COOP
Tel. 0575/603100

ALBERGO - RISTORANTE

Dartole

CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPIDA TENNIS



PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

ALCUNE RISPOSTE, NEL SEGNO DELLA CHIAREZZA

QUALCHE GIORNALE CHE FIN da ora ringraziamo per la risonanza data al nostro impegno, ha fornito già alcune risposte al problema della viabilità del Calcinaio. Altri, invece hanno riportato la questione dando modeste notizie, privilegiando ripetitive problematiche, sottovalutando l'importanza dell'intera opera, ed a volte distorto la nostra volontà e persino è stato data risalto a persone che hanno lanciato poco decorose accuse.

L'opera, prima di tutto non viene a soddisfare esigenze turistiche o meglio per consentire il transito o la sosta sul piazzale di pullman; questi saranno fermati e fatti sostare sulla strada provinciale sottostante la chiesa. Sarebbe qui utile un cartello indicatore. Duecento metri o anche

meno fatti a piedi non saranno certamente difficili, magari una occasione per pregare, riflettere o ammirare la bellezza straordinaria del monumento.

Il piazzale dovrebbe restare sgombro da qualsiasi mezzo, per permettere una visione più gradevole ed essere un luogo sicuro per tutti i visitatori, ovviamente sarà usato anche in particolari situazioni, e da cittadini con particolari difficoltà.

Un altro quesito posto, prima di aderire alla volontaria sottoscrizione, è ancora una volta il termine VOLONTARIA, perciò senza alcun obbligo, è quello di conoscere l'entità dell'intera opera.

L'ingegnere Mancini ha consegnato un importante lavoro, ma evidentemente il suo impegno finanziario è, e

rimane molto oneroso, sarà realizzato con quello che riusciamo a raccogliere, attraverso l'intervento dell'amministrazione comunale, alla quale rivolgiamo un forte sollecito a dare risposte ravvicinate, ed attraverso la generosità dei cittadini, che già si sono mobilitati e che da qui vogliamo sentitamente ringraziare. In un prossimo futuro sarà nostro dovere rendere "trasparenti" tutte le offerte.

Ciò non toglie che il discorso della viabilità potrà avere degli aggiustamenti o anche modifiche, appunto susseguenti alle disponibilità finanziarie. Un'ultima considerazione, ed è di carattere personale; ma che pare doveroso fare, perché pertinente al problema.

La mia disponibilità all'approvazione del bilancio comunale da molti giu-

stamente è stata recepita come atto di buona volontà per la soluzione della strada del Calcinaio. Anche se non la sola, certamente è stata una forte spinta, ancora oggi, ritengo la scelta fatta, coerente, giusta e responsabile. A chi si affanna, in varie maniere, su strade e

piazze a screditare la mia posizione politica è ovviamente libero di farlo, l'importante sappia che il sottoscritto è in assoluta tranquillità con la cosa a cui tiene primaria importanza: la propria coscienza.

Landi Ivan

CENA SOCIALE AL CALCINAIO

COME OGNI ANNO, ORMAI È tradizione la parrocchia del Calcinaio rivolge a tutti l'invito per la cena sociale, sul parco della canonica. È un conviviale incontro che vuol essere segno di amicizia, fedeltà e perché no semplice

modo di incontrarsi per fare nuove conoscenze.

Tutti invitati, attorno alla grande e fumante griglia per un simpatico incontro tra i fedelissimi del Santuario, la sera del 23 Luglio alle ore 20.30

I. L.



Festeggiati i 15 anni d'attività dell'asilo nido di Camucia

Il nido compie 15 anni

È STATA UNA FESTA BELLISSIMA quella che si è svolta al Nido di Camucia venerdì 24 giugno, per festeggiare i 15 anni di apertura di questo servizio che opera nel territorio ed è un valido aiuto alle famiglie e un luogo di crescita veramente qualificato per i bambini da 0 a 3 anni.

Tantissima gente ha riempito il giardino ed i locali alla ricerca di un ricordo degli anni trascorsi in questo luogo.

L'emozione è stata veramente il vincolo che ha legato tanta gente: dai bambini ormai cresciuti, ai genitori che, rivedendo le vecchie foto attaccate al muro dei propri figli ormai grandi, non hanno saputo resistere ad un sorriso, ad un ricordo. Anche tutto il personale del Nido è stato molto contento di rivedere i vecchi bambini tenuti in braccio, cullati e addormentati per tanto tempo ed ora cresciuti.

C'è stata una ricerca di sguardi, di riccioli tagliati, di vespe e motorini al posto dei passeggini, di ti ricordi... il vecchio scivolo, l'altalena, "questo ero io"...

Tra un panino con la porchetta, un bicchiere di vino ed aranciata, un piatto di una fumante e profumatissima pastasciutta, sono scorse le diapositive, i saluti, i giochi.

Lo spettacolo "prezzemolina" degli alunni della scuola elementare di Montecchio ha



divertito grandi e piccoli, portando un pizzico di allegria e calore.

Il saluto degli Assessori e del Sindaco, nonché la divertente poesia di Rolando Bietolini per i 15 anni del Nido hanno fatto da sfondo alla torta

con 15 candele che tutti hanno spento.

La partecipazione e la riuscita di feste così danno la carica e la voglia di continuare; sono una prova tangibile che 15 anni di lavoro non sono andati persi ma hanno lasciato una impronta vera e profonda

in tante famiglie.

Grazie per la partecipazione e collaborazione di tutti e arrivederci al prossimo appuntamento.

Gli insegnanti dell'Asilo



Panificio

ETRURIA



PUNTI VENDITA:

Loc. IL MULINO, 18 - SODO - Tel. 612992

Via Regina Elena, 37 - CAMUCIA - Tel. 62504



- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

TECNOARETI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2

FUTURE OFFICE s.a.s.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA

Tel. 0575/630334



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



Appuntamenti nazionali di un trio di musiciste Terontolesi

Coglie allora il Trio musicale terontolese Eleonora, Rachele e Elena

SIAMO VENUTI A CONOSCENZA in ritardo, ma ci fa comunque piacere, che un piccolo gruppo di giovanissime appassionate di musica terontolesi sta cogliendo allora qua e là per l'Italia.

Si tratta di giovani studentesse cresciute alla scuola dei noti cultori di musica locali, la prof.ssa Rita Mezzetti Panozzi ed il prof. Marco Zucchini.

Un trio che si sta affermando, all'insegna della modestia, non solo nella provincia, ma che ha scosso l'attenzione dei buongustai dell'arte cui il nostro Guido aretino regalo "l'annotazione".

Si tratta di Eleonora Giorgi, esperta di pianoforte e di Rachele Calzolari ed Elena Zucchini abili chitarriste.

Nello scorso mese di febbraio il "trio" terontolese ha partecipato al "Secondo Concorso Nazionale città di Folgaria (Trento)", conquistando il primo premio nella Categoria "Juniores" e classificandosi terze fra tutte le Categorie partecipanti, con l'esecuzione del brano "Serenate" di J. Juffner.

Alla fine di maggio, nel "Concorso Primavera" di musica d'insieme, svoltosi a Castiglion del Lago, Eleonora, Rachele ed Elena hanno brillantemente conseguito il secondo Premio.

Non c'è che da rallegrarsi con brave musiciste terontolesi e...naturalmente con i loro insegnanti (vecchie...si fa per dire, e care conoscenze di chi scrive).

L. Pipparelli



Un'immagine abbastanza recente della stazione di Terontola. Anche se penalizzata dal grande traffico ferroviario ormai dirottato in massima parte su percorsi idonei all'alta velocità, la stazione Terontolese svolge sempre un importantissimo ruolo ed è vitale per lo spostamento quotidiano di pendolari e studenti

(XX puntata)

Piccola storia del calcio Terontolese

UNO SPLENDIDO SETTORE GIOVANILE CON TANTE GIOVANI PROMESSE

CHI INVECE È MARCIATO A gonfie vele per tutto l'anno sportivo '86-'87 è stato il "Settore Giovanile", dove si vanno formando, non solo fisicamente, una settantina di ragazzi dagli 8 ai 16 anni. La squadra "Allievi", condotta da mister Santiccioli, l'ex bomber degli anni '70, con un pizzico di sfortuna s'è piazzata al secondo posto, dando però molto soddisfazione agli appassionati per la condotta ed il grado di maturità raggiunta.

La stessa classifica ha conseguito la squadra "Giovannissimi", guidata da mister Capecchi, anche lui ex paglierino degli anni '70.

La squadra degli "Esordienti" di mister Torresi (che a suo tempo fu il piccolo...prodigio dei paglierini) ha guadagnato il titolo di "Campione del Trasimeno", classificandosi prima.

I "Pulcini", che sempre sotto la guida di Giacomo Torresi, hanno disputato in Toscana la terza COPPA VALDICHIANA, hanno tenuto alto il nome di Terontola, piazzandosi nei posti di onore della classifica ed offrendo un apprezzato periodo di sereno divertimento ad amici e parenti che li hanno appassionatamente seguiti anche nelle lunghe trasferte.

Ha coronato i successi del "Settore Giovanile", durante il periodo pasquale, una splendida vittoria ottenuta dalla squadra "Allievi" di mister Santiccioli, in un importante quadrangolare indetto dalla polisportiva di Chiusi.

ALTI E BASSI NELL'ANNATA SPORTIVA 1987/1988

RINNOVATA SENSIBILMENTE, anche con l'immissione di giovani del proprio vivaio e l'innesto di qualche buon elemento rilevato da Società della zona, la squadra di 2°

Categoria del Terontola, alla cui conduzione è stato confermato mister Romizi, verso la fine di settembre dell'87 riprende il via con i seguenti giocatori:

Vazzana, Lunghini, Burali, Corazza, Fattorini, Bucaletti, Mariucci, Attoniti E., Attoniti M., Chirici, Barbini, Fiorucci, Tavanti, Cinaglia, Calussi, Bennati. S'inizia l'annata con un modesto pareggio ottenuto con la neo promossa PO Bandino e poi si cade subito in due secche sconfitte: una in trasferta ed una addirittura al "Farinaio" con il Magione.

Questa impreveduta frenata serve forse a richiamare alla realtà i ragazzi di Romizi. Dalla quarta partita infatti il Terontola innesta la marcia vincente e il giro di boa del Campionato la trova addirittura al comando della classifica, dinanzi alle squadre di maggior peso del girone: Magione, Pietrafitta, Castiglion del Lago e Pievese.

L.P.

Torneo calcetto "S. Cristina"

A giugno le prime partite maschili e femminili di calcetto delle squadre giovanili

NELLA SECONDA QUINDICINA di giugno, per tutti i "dopocena" alla Casa del Giovane s'è svolta la prima parte di calcetto, riservata alle squadre giovanili che ha riscosso un grande successo tecnico, organizzativo e di pubblico.

Le squadre maschili divise tra "Allievi" (6) e "Giovannissimi" (4) hanno raggiunto il seguente ordine di classifica:

ALLIEVI: 1° Squadra "Zucchini Abbigliamento"

2° Squadra "Foto Faire"

3° Squadra "Forconi Ferramenta".

Miglior cannoniere Giulio Pipparelli con 9 reti. Miglior portiere Francesco Fattorini.

GIOVANISSIMI 1° Squadra "Calzature Monaldi"

2° Squadra "Auto Carrozzeria Santi"

3° Squadra "Banca Popolare di Cortona"

4° Squadra "Autotrasporti Carrai Roberto".

Miglior cannoniere, a pari reti (10) Enrico Grilli, Davide Taddei e Cristiano Tremori.

Miglior portiere Cristiano Santiccioli.

Le squadre femminili si sono così classificate:

1° "Ecologia per l'ambiente"

2° "Volvo"

3° "Pietraia".

Miglior cannoniere Annamaria Bondi. Miglior portiere Manola Cottini.

Leo Pipparelli

STUDIO TECNICO

BURRONI Geom. MAURIZIO
DEL GOBBO Ing. LUIGI

TOPOGRAFIA - PROGETTAZIONE -
ARREDAMENTO

VIALE REGINA ELENA N° 64
52040 CAMUCIA - AREZZO TEL. UFF. 0575/603974

IMPRESA EDILE Mattoni Sergio

Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247

TRATTORI MOTOCOLTIVATORI MOTOFALCIATRICI MOTOSERRA MOTOZAPPATRICI

Landini **pasqual** **BCS** **STIHL** **brumital**

EMILIO MACIGNI

52042 CAMUCIA OSSAIA C S 20 Tel (0575) 677898 CORTONA (AR)

ESAFARMA sas

CHIRURGIA - SANITARIA
STRUMENTI SCIENTIFICI

Sede Amm. e Comm.
Loc. VENELLA - 52040 TERONTOLA (AR)
Telex 547769 ESA I - Tel. 0575/67172 - Fax 0575/67320

MOBILI ARREDAMENTI MAGARmarino

PROGETTAZIONI DI INTERNI

52040 Terontola (Ar) - Tel. 0575/67086-67075

DALLA SCUOLA MEDIA NOVITÀ E PROMOZIONI

LA SCUOLA MEDIA di Mercatale ha concluso l'attività didattica del corrente anno scolastico dopo essersi portata dietro fino quasi al termine le incertezze e i timori riguardanti la sua sopravvivenza.

Questa preoccupazione, come avremmo già modo di annunciare, adesso non c'è più e ci si prepara pertanto alla prossima apertura, che vedrà la riattivazione della prima classe sostenuta mediante il consolidamento del plesso, resosi necessario in seguito all'avvenuta chiusura della Media di Lisciano.

C'è da aggiungere una

novità: la sua intitolazione torna ad essere "Pietro Pancrazi" invece di "Beato Angelico". Un rimando alle origini, dunque, che ricondurrebbe dopo alcuni anni questa sezione alle dipendenze della presidenza di Cortona, essendo ormai certa - a quanto ci è stato detto - la soppressione di quella di Terontola, a cui attualmente Mercatale era unita.

Ecco intanto i nominativi degli alunni che hanno frequentato le due classi esistenti quest'anno, tutti meritatamente promossi:

Ammessi alla terza: Elena

Alunni Marioli, Serena Alunni Marioli, Elisa Bianchi, Samuele Conti, Tatiana Fiorucci, Siham Naanaa, Monica Pasqui, Paola Pazzaglia, Francesco Riganelli, Lara Scarchini.

Licenziati: Giorgio Fedi (ottimo), Wissia Fiorucci (ottimo), Ezio Mazzoli, Simone Occhini, Luca Panfili, Monia Piccioloni (ottimo).

M. Ruggiu

Autoamatori "Idéesse Club"

Tappa a Mercatale del 3° Raduno Nazionale

IL TERZO RADUNO NAZIONALE (Promenade) dell'Idéesse Club, con sede sociale a Sesto Fiorentino e segreteria ad Arezzo, costituito da amatori di auto d'epoca Citroen, modello D.S. noto con l'appellativo di "Squalo", si è svolto includendo fra le tappe del

percorso, oltre a Monte S. Savino, Castiglion Fiorentino e Cortona, anche Mercatale.

La scelta di quest'anno, per quanto riguarda questa località, è da attribuirsi soprattutto ad un espresso desiderio del presidente del club medesimo, il quale avendo cono-

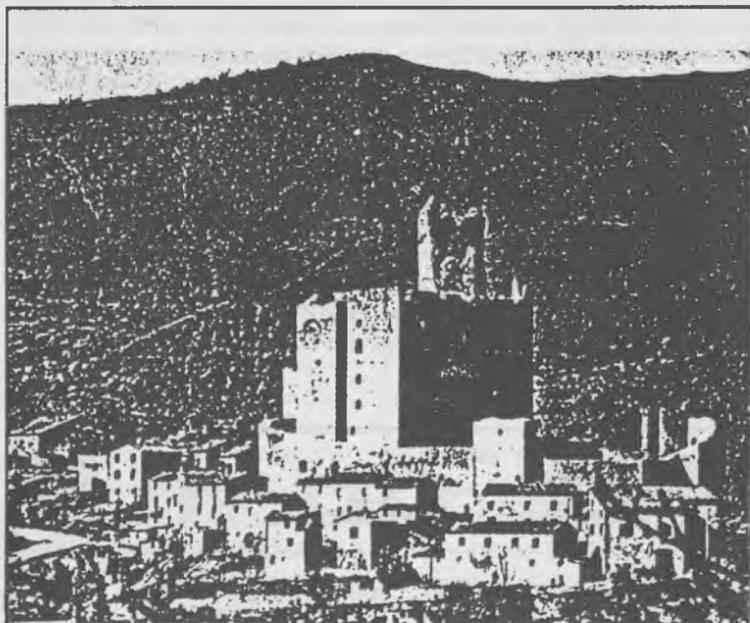
sciuto occasionalmente la Valle ha manifestato ammirata considerazione per le sue bellezze naturali e per la suggestivo imponenza del castello di Pierle che dall'alto domina il paesaggio.

Per questo la trattoria "Mimmi", dove la comitiva ha gustato la squisitezza e la genuinità dei suoi piatti tipici, ha voluto offrire a ciascuno dei graditi ospiti, al termine della cena, un segno di inconfondibile impronta locale quale ricordo del posto legato all'avvenimento, omaggio rappresentato da una bottiglia di vino rosso recante nell'etichetta (visibile nella foto) la raffigurazione del castello che simboleggia la Valle e la dicitura riferita alla simpatica manifestazione.

Fa piacere constatare come esistano anche fuori di qui persone che si sentono particolarmente attratte - forse più di noi stessi o dei nostri vicini - dalle caratteristiche di questi luoghi.

Ce lo dimostrano i turisti, specialmente stranieri, che ogni anno infittiscono le loro presenze nei dintorni di Mercatale; e una nuova conferma ci viene appunto dall'Idéesse Club, il quale ha accompagnato l'iniziativa del Raduno con un opuscolo ove le qualità paesaggistiche di questa località sono indicate con accenti di convinta esaltazione.

Mario Ruggiu



La Rocca di Pierle (sec XIV)

VINO ROSSO
dei Colli Alti Tiberini
"VAL DI PIERLE"
1993

Trattoria "Mimmi"
MERCATALE DI CORTONA
Confezionato per 'Idéesse Club

VENDO & COMPRO QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI

Canoa Kayak vendesi a prezzo molto interessante. È completa di pagaia, sacchi galleggianti e paraspruzzi. Adatta per fiume e lago; come nuova. Tel. O.P. 075/954414
Affittasi in pieno centro a Camucia fondo Mq. 90 - uso ufficio o negozio. Disponibile da agosto. Informazioni al: (0575) 60 37 45

Insegnante impartisce ripetizioni in tutte le materie letterarie e nelle lingue: Inglese, Spagnolo, Portoghese - anche in agosto. Tel. 60 32 48 (Risponde studio fisiovama).

Affittasi appartamento ammobiliato, due camere, salotto, cucina, bagno, e terrazzo. Tel. 60 13 05

Appartamento uso ufficio vendesi zona centrale di Camucia. Tel. 60 43 55 (Ore ufficio).

Laureata in lettere classiche impartisce lezioni di Greco, Latino e Italiano anche in preparazione agli esami di maturità classica. Per informazioni Tel: 62 923.

Insegnante, impartisce ripetizioni in tutte le materie letterarie e nelle lingue: inglese, spagnolo, portoghese. Tel: 60 32 48. (Lasciare messaggio e recapito).

Laureata in lettere classiche impartisce lezioni di greco, latino, italiano e materie letterarie, anche a domicilio. Tel: 61 31 65.

Vendo, due doppiette calibro 12 e 16 (cani esterni) molto vecchie, bellissime, perfettamente funzionanti e in regola. Tel: ore cena 61 73 16 (Agostino).

Vendo Vespa 150 colore blu, nuovissima, km 1800; primo tagliando appena effettuato. Telefonare dopo le ore 20.00 al (0575) 60 46 25

Maestra d'asilo con anni di esperienza e relative referenze, cerca lavoro come baby-sitter. Tel: (ore serali) (0575) 60 40 60

Laureata in lettere classiche, impartisce lezioni di Greco, Latino, Italiano. Tel: 60 48 87.

Laureata in lettere classiche impartisce lezioni di Greco, Latino e Italiano anche in preparazione agli esami di maturità classica. Per informazioni Tel: 60 34 58.

Affitto appartamento 5 posti letto, Porto Azzurro (Isola d'Elba) Tel. 0575 - 60 16 41

Affitto per mesi di Giugno, Luglio e Settembre appartamento in Cortona, centro storico, con sei posti letto e servizi. Tel. ore pasti (0575) 62137.

La Maddalena, Sardegna, affittasi a 20 Mt. dal mare villino 4-5 posti letto, mesi estivi. Tel. 62588.

Maestra d'asilo con anni di esperienza e relative referenze, cerca lavoro come baby-sitter. Telefonare ore serali al: 0575-604050.

BUONO OMAGGIO

per la pubblicazione di un annuncio economico

Testo:

Cognome
Nome
Via N.
Città

PANIFICIO CORTONESE



NESPOLI
VLADIMIRO

PANE, PANINI
PIZZE, DOLCI
Servizi per Cerimonie

Via Laparelli 24 - Cortona (AR) - tel. 604872



EDITRICE GRAFICA
L'ETRURIA

Loc. VALLONE - Zona P.I.P. 34/B - Tel. e Fax (0575) 678182 - Camucia (AR)

ANNEMÈLI PROTETTI

di D. William Nerozzi

Qui si parla di volpi e falchi soltanto, ma di animali protetti ce ne sono...

Ai tempi d'una volta chj chjappèa
viva 'na volpe, subbotò la festa
un gne facea, ma 'n giro la portèa
co'la bocca leghèta, perché questa,
anco a guinzaglio, calche birbonèta
del certo l'avrebbe cumbinèta;

si pu l'aéa amazza co' lo schjoppo
la spellèa e la pelle la rimpia
bén béne co' la paglia, perché doppo
piglièa pelle e 'n pagnère e cusì via
dai contadini che gne dèon l'òva
ché 'na lèdra de polli aéa scova.

Cusì chj pronto co' na schioppettèa
un falco che 'na chjoccia era a guatère
pronto per fè 'na bella scorpaccèta
de teniri pulcini, ringrazière
da la brèva massèa se sintia
e calcòsa de mancia se mirtia. (meritava)

L'annemè le rapèce era caccèto
senza pietà, en tutte le magnère
dal poro contadin che tribbelèto
éa tanto 'n po' de ciccìa per mangère
calche volta, ché lu' dal macellèo
ce via de rèdo per non dire mèò.

Mo, volpe e falchi, provili a tocchere!
Si l'amazzasti te darèbbon méno
de pregon si tu 'ésti 'uto a 'mazzère
un dico un pezzo grosso, ma un crischjèno
e donqua a dagne noia un ciarimette,

c'han le zanne e l'artigli. Ecco'l segreto
de ste beschje per fasse rispettère
comme che l'ha chj è béne 'nguadrinèto
e per questo la legge pu' frodère
tranquil, che co' 'i guadrini e l'amicizia
son sempre viti 'n tasca a la giustizia.

Reguela Choritana

di Rolando Bietolini

SUGLI AVVOCATI

Da l'avochèto vè per calche 'mbroglio?
Te toccherà votère 'l portafoglio.

'N ogni stagion che manda la natura
per gli avochèti è sempre battitura.

Te do 'n consiglio, e non te pèia strèno,
da l'avochèto 'n vire a mèni 'n mèno.

A le rôte del carro e agli avochèti
bisogna dagne l'òjo a piéni déti.

L'avochèto ha 'na borsa, 'n tel nascondo
ch'arsumiglia a 'n gran pozzo senza fondo.

Si la gente se mette a quistjonère,
per gli avochèti è comme vendemmière.

A porta d'avochèto vi' a bussère
la borsa t'angumincia 'n po' a tremère.

Si a quistjonè te vu' tu 'ncapunire,
farè tu l'avochèto più arricchire.

Gola d'inferno e bocca d'avochèto
'n san mèi dire "basta", l'ho avisèto.

Quande se' nèto povero o coglione
perde ogni causa anco si è ragione.

LETTERA AL DIRETTORE

Caro Dottore,

INCURIOSITI DAL TITOLO ABBIAMO LETTO con disgusto la poesia in vernacolo «Sui Preti - Reguela Choritana - » pubblicata sul suo quindicinale in questo ultimo numero. Non è uno scherzo innocente: tante sono le volgarità scritte.

Né si dica che la responsabilità è di chi firma. C'è il proverbio che dice: Tanto è ladro chi ruba che chi para il sacco.

E non si è avuto un certo riguardo per don Nerozzi che accanto pubblicava poesie d'altro genere.

Non vorremmo augurarle di dover consegnare all'autore della bravata la prossima edizione del Premio Giornalistico Benedetto Magi che, se non sbagliamo, era un prete. Come vi si troverebbe? Abbiamo pensato proprio a questo, oltre che ai confratelli, prima di scriverle.

Non ce ne voglia. Cari saluti.

I Sacerdoti di Cortona

A chiarimento:

UN PROFONDO STUPORE e un immenso rincrescimento suscita in me la constatazione che una innocente serie di distici rimati, composti come tutti gli altri della mia rubrica "Reguela Choritana" al solo ed esclusivo scopo di muovere il sorriso nel lettore, possa far gridare allo scandalo o, peggio, risvegliare ancora ai nostri tempi il desiderio di scagliare anacronistici anatemi. Suvvia, un po' di senso della realtà! E di umorismo! Come non accorgersi che gli scritti incriminati non sono altro che una serie di logori e abusati luoghi comuni desunti da proverbi e wellerismi diffusi da tempo immemorabile e per questo stesso inoffensivi e incapaci di assumere il benché minimo significato denigratorio e diffamatorio? Sono ben altri i motivi che producono scandalo! Lo dovrete sapere meglio di me. Credetemi, non bisogna mai prendersi troppo sul serio, e dobbiamo imparare tutti senza timore a ridere di noi stessi. Ecco perché non voglio dilungarmi su di una polemica alla quale, a ben guardare, manca l'elemento del contendere. Posso solo ribadire che il mio "peccato" è del tutto involontario e non cela fini dissacratori e oltraggiosi, ma risponde allo spirito della "Reguela Choritana", che è quello di scherzare un po' per strappare qualche sorriso, di cui ai giorni nostri ritengo ci sia tanto bisogno. Fiducioso nel chiarimento e sicuro del cristiano perdono, con inalterata stima

Rolando Bietolini

IL LIMONE

di Carlo Roccanti

Da 'n mesetto a Nandone de la Pia
el corpo gne badèa sempre a ruggjhè:
avéa 'na sciolta, sì, che 'l portèa via
tanto da 'n sapé ppiù quel che magnè.

E a la fin se dicèse a malincuore
de vè a parlagne 'n pòco col dottore.

Cusì 'l mèddeco lì nn'ambulatorio
gn'atastò bén la trippa e 'l cudirone
e fece pròpio 'n interrogatorio:
voléa sape' quel che magnèa Nandone.

"Na facènda cusì...l'ho 'ngià curèta.

Stète tranquillo...basterà 'na diéta!"
"Chèro Dottore fo gran penitenza
-gn'arispose Nandon steso sul banco-
de fagiòli e de coteche a stè senza:
non me fàno magnè che 'l riso 'n bianco!

Me fan pienè co' le patète lesse...
ma tira uguèl...comme la Mucchja e l'Esse!"

"Io 'n consiglio ve 'l do, chèro Nandone:
'nn armène ch'aprovère col limone".

"De provè col limone, anch'io 'l sapevo...
ma fa peggio de prima...quando 'l chèvò!"

INDOVINALA GRILLO

di
NON DIRÒ È ALLIBITO

ANAGRAMMA:

Quale importante edificio abiterà il sig. NELLO PIAZZA?
Per trovare la soluzione anagrammate nome e cognome.

INDOVINALA GRILLO

La Soluzione dell'anagramma è:

Nome/Cognome

Indirizzo

Fra tutti coloro che invieranno la soluzione esatta entro non oltre il 10 AGOSTO 1994 verrà estratto a sorte un vincitore che avrà come premio un abbonamento gratuito al giornale o una pubblicazione della Editrice Grafica L'Etruria.

Indirizzare in busta chiusa a:
Giornale L'Etruria - C.P. 40 - 52044 Cortona AR

IDRAULICA 2000 s.d.f.

di Persici Luca e Paolo

IMPIANTI TERMICI - IDRICI - SANITARI
CALDAIE VAILLANT

Loc. Centoia, 9 - 52044 Cortona (AR) - Tel. 0575/613171

STUDIO TECNICO

BURRONI Geom. MAURIZIO
DEL GOBBO Ing. LUIGI

TOPOGRAFIA - PROGETTAZIONE -
ARREDAMENTO

VIALE REGINA ELENA N° 64
52040 CAMUCIA - AREZZO TEL. UFF. 0575/603974

ce. da. m. s.r.l.

di Ceccarelli Dario e Massimo

IMPIANTI ELETTRICI

PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE
QUADRI E IMPIANTI INDUSTRIALI
CABINE DI TRASFORMAZIONE M.T.
IMPIANTI DI ALLARME
AUTOMAZIONI PER CANCELLI E PORTE

52042 Camucia di Cortona Via G. Carducci, 17/21 Tel. 630623 - Fax 630458



VENDITA ASSISTENZA
 RICAMBI

TIEZZI

CAMUCIA (Ar.) Tel. 630482





CORTONA in breve

a cura di Valerio Mennini

IL MOBILE ANTICO ALLA RICERCA DEL TITOLO DI "INTERNAZIONALE"

CORTONA - Il titolo di Nazionale andava stretto alla mostra mercato del mobile antico. Così gli organizzatori hanno deciso di aprire uno spiraglio agli stranieri. Alla XXII edizione parteciperà un antiquario inglese. È il primo passo verso il titolo di internazionale che darà maggior prestigio a questa manifestazione che, nonostante la crisi del mercato, gode di ottima salute. Tra le novità di quest'anno sono anche due esposizioni collaterali e l'ampliamento degli spazi espositivi a palazzo Casali.

SALVA ALL'ULTIMO TUFFO L'AUTONOMIA DEL CLASSICO

CORTONA - Il Liceo Classico Luca Signorelli non sarà accorpato con il fratello maggiore di Arezzo. Lo ha annunciato il provvedimento agli studi che si è dato da fare perché tutto rimanesse invariato per il prossimo anno scolastico. "Avevo detto che le scuole superiori non sarebbero state toccate e così è stato" con aria soddisfatta Alfonso Caruso ha spiegato che nella provincia non ci saranno cambiamenti di nessun genere.

CANI E GATTI UCCISI - MACABRI EPISODI IN CITTA'

CORTONA - Qualche giorno fa sono stati avvelenati tre cani e per protesta lasciati in fondo alle scale del comune dal loro padrone. Ma dietro le quinte di una città apparentemente tranquilla si assiste a macabri episodi. L'ultimo è stato un massacro di gattini (ne sono stati uccisi sei), i loro corpi tagliati a pezzi lasciati in mezzo a un piazzale. L'episodio, però, non è rimasto impunito. Le forze dell'ordine, infatti, hanno denunciato il responsabile del folle gesto all'autorità giudiziaria.

DA OGGI IN VALDICHIANA DOC ANCHE LA FRUTTA

VALDICHIANA - Il vino doc, l'olio doc e adesso anche la frutta "doc". Il Coval, consorzio per la valorizzazione delle produzioni ortofrutticole della Valdichiana, ha deciso di dare un marchio anche ai prodotti della terra. Un marchio di garanzia e di tutela dei consumatori. Ma non solo: anche l'ambiente ne guadagnerà: i prodotti Coval, infatti, utilizzati fertilizzanti ecologici che garantiscono la salvaguardia dell'ambiente e la salute della gente.

gnerà: i prodotti Coval, infatti, utilizzati fertilizzanti ecologici che garantiscono la salvaguardia dell'ambiente e la salute della gente.

ANCHE IN VALDICHIANA IL TELEDIRIN SIP

CORTONA - Anche in Valdichiana è attivato il Teledirin Sip. Il servizio cerca persone, che permette di ricevere avvisi acustici e alfanumerici grazie ad un apparecchietto più piccolo di un pacchetto di sigarette, aveva la sua zona d'ombra proprio nella vallata. Oggi la Sip ha fatto fronte alle richieste degli utenti e ha rinforzato la rete di amplificazione del segnale. Per informazioni chiedere alla società italiana per l'esercizio telefonico.

PRIMI INCENDI IN VALDICHIANA CORTONA È LA ZONA PIÙ COLPITA

CORTONA - I vigili del fuoco e le guardie forestali hanno rinforzato la vigilanza dei boschi per il periodo estivo. Ma nonostante questo sono già iniziati i primi incendi. I pompieri sono dovuti intervenire in numerose occasioni, soprattutto sulla montagna cortonese. Per fortuna hanno sempre avuto ragione sulle fiamme in poche decine di minuti limitando i danni al patrimonio boschivo. Ma il pericolo di incendi è in agguato. Nel periodo caldo la cicca gettata dal finestrino può avere gravi conseguenze.

RECORD DI BOCCIATI ALLE MEDIE DI CAMUCIA

CORTONA - Il 17 per cento degli alunni della scuola media di Manzano dovranno ripetere l'anno. Un dato record nella provincia di Arezzo, che ha allarmato la Cgil scuola. Il sindacato si è schierato a difesa dei sei studenti che non hanno avuto la promozione spiegando che la colpa è del sistema scolastico più che la loro. I professori non sono in grado, secondo la Cgil, di svolgere il loro dovere a causa della mancanza di strutture che penalizza chi frequenta la scuola dell'obbligo. Dopo le polemiche che si sono abbattute sulla scuola superiore, adesso è il turno delle medie. La posizione della Cgil è destinata a far discutere. Nei prossimi mesi si terranno dibattiti sull'argomento a cui parteciperanno anche rappresentanti della pubblica istruzione.

A proposito di pozzi: la risposta della redazione

IN RISPOSTA ALLA RICHIESTA del dott. Emilio Farina apparsa sullo scorso numero del giornale circa l'interpretazione riguardante la normativa in materia di riordino di acque pubbliche, dopo aver esaminato la questione, possiamo azzardare un parere.

Dalla lettura del Decreto legislativo 12 luglio 1993 n. 275 non rileviamo alcun obbligo per coloro che possiedono pozzi per uso domestico di denuncia alla Regione o provincia così come dispone l'art. 10 del suddetto Decreto, ciò in base al rinvio che sempre lo stesso art. 10 dispone all'art. 93 del Testo Unico approvato con Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 che, a scanso di equivoci, riportiamo di seguito: "Il proprietario di un fondo, anche nelle zone soggette a tutela della

Pubblica Amministrazione, a norma degli articoli seguenti ha facoltà, per usi domestici, di estrarre ed utilizzare liberamente anche con mezzi meccanici, le acque sotterranee nel suo fondo, purché osservi le distanze e le cautele prescritte dalla legge.

Sono compresi negli usi domestici l'innaffiamento dei giardini ed orti inservienti direttamente al proprietario ed alla sua famiglia e l'abbeveraggio del bestiame". La confusione è nata probabilmente per una interpretazione restrittiva ed affrettata del Decreto legislativo 12 luglio 1993 n. 275: infatti, all'art. 10 di detto Decreto si legge "tutti i pozzi esistenti, a qualunque uso adibito ancorché non utilizzati sono denunciati dai proprietari, possessori o utilizzatori alla Regione...".

A nostro avviso questo dovrebbe riferirsi a quelli individuati dall'art. 1 D.L. n. 275 relativo alle grandi e piccole derivazioni senza estensioni ad altri casi. Ciò sarebbe confermato altresì dal terzo capoverso dello stesso art. 10 ove non è prevista sanzione alcuna per omessa denuncia dei pozzi ad uso domestico.

Per concludere la non facile spiegazione ed in omaggio ad una lettura logica della normativa quanto prospettato e osservato dal dott. Farina ci sembra corretto. Naturalmente salvaguardando l'ipotesi che gli organi competenti impongano differenti interpretazioni, magari forzando la legge come purtroppo spesso accade.

Mostra di Pittura

FINO AL 31 LUGLIO sarà possibile visitare presso la Galleria Arcaini di Villa Salcotto la Mostra personale del pittore Andre - L'esposizione si caratterizza per una serie di acquerelli ispirati a temi quali la maternità, il ciclo della vita e la metamorfosi dello spirito. La Galleria è aperta tutti i giorni, tranne il Lunedì.

I. Bietolini

L'eco sindaco da il buon esempio. E gli assessori, che aspettano?

MILIARDI SPESI MALE sprechi a non finire, polemiche... L'Amministrazione comunale fa fatica a cercare di dare un aspetto diverso ai suoi cittadini, ma non demorde. L'ultima idea, finalmente una buona idea, l'ha avuta il nostro primo cittadino, Ilio Pasqui.

Il nostro Sindaco infatti (l'ho visto anch'io...), ora che siamo in estate, ha tirato fuori una vespa rosso fuoco (è casuale il colore, Ilio?) e va la mattina al lavoro così, su due ruote. Certo, la cosa desta ammirazione e fa anche riflettere: trova senza problemi il parcheggio, evita di chiamare l'autista con risparmio sulla benzina e con meno scocciature per l'autista stesso.

Viene su con una vespa, dicevo, e questo non è un caso: lo scooter, caro Ilio, è troppo "berlusconiano", fa troppo "consumista", va veloce, supera ogni ostacolo, fa "miracoli".

Una vespa rosso fuoco invece fa molto "di sinistra", consuma poco, pretende poco: certo che però è anacronistica, e poi va piano, troppo piano... Ma non importa: ora va di moda lo scooter ma tu, caro Ilio, non te ne curare.

È un piccolo esempio, ma per noi significativo. Però caro Ilio, devi farci un favore: invita i tuoi assessori a seguire il tuo esempio e obbligali a comprare una vespa rosso fuoco. Attento, però, non vorrei che qualcuno di loro usas-

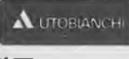
se già lo scooter e non ti dicesse nulla: in questo mondo, caro Ilio, a volte si è così "birboni"...

Lorenzo Lucani



Terrecotte e Ceramiche Artigianali
"IL COCCIAIO"
di Sciarri

Via Benedetti, 24 - Tel. 0575/601246-62102
Via Nazionale, 69 CORTONA (Arezzo)

LANCIA  VENDITA E ASSISTENZA 

CUCULI e TAUCCI SNC

Esposizione: Via Ipogeo, 36 - Officina: Via G. Carducci, 25
Tel. 603495 - CAMUCIA (Arezzo)

L'antiquariato del domani

LORENZINI MOBILI
"dal 1876 ..."

COSTRUZIONE PROPRIA DI MOBILI IN MASSELLO ANCHE SU MISURA
APERTO TUTTI I POMERIGGI FESTIVI



Non bisogna dimenticare i terreni a riposo

IL SET-ASIDE ANNUALE È regolato da precise norme comunitarie e ministeriali che prevedono la lavorazione delle superfici ritirate dalla produzione. A questa pratica si aggiunge oggi la possibilità di accedere con contributi al cosiddetto "set-aside fisso", che prevede l'impegno a non coltivare, i campi per almeno 5 anni.

Per questa opzione, come del resto per la precedente, è in corso una disputa tra agricoltori e ambientalisti circa l'opportunità delle lavorazioni primaverili obbligatorie.

Un terreno abbandonato a se

stesso si ricopre di erbe infestanti, i campi vicini o rendere più difficile e onerosa la ripresa del ciclo produttivo, del terreno.

Se poi questo non viene mai lavorata, la cotica erbosa si infittisce, rendendolo poco impermeabile e alla lunga asfittico. Ecco perché nei tempi passati, quando l'unica concimazione consisteva nel lasciare il terreno a riposo per almeno un anno, questa pratica prendeva il nome di "maggesse": appunto in maggio il terreno a riposo veniva lavorato. Quindi, l'obbligo di lavorazione primaverile per i terreni a set-aside lungo.

In questo caso, oltre all'onerosità

Le acque, naturalmente, dovranno essere raccolte da scoline ben mantenute e non abbandonate. In definitiva è bene arare a bassa profondità in maggio la cotica naturale infestante nei campi a riposo annuale, non seminati e naturalmente inerbiti; seminare con piante da sovescio da interrare con lavorazioni a media profondità all'uscita dall'inverno i campi a riposo prolungato.

L'abbandono totale della terra non è quindi una buona pratica agronomica e neppure una buona pratica ecologica, se per questa viene inteso non un ineluttabile deterioramento dell'ambiente, ma oculata conservazione delle risorse naturali.

di ripetute e improduttive lavorazioni, il problema va posto in modo differente. Il mantenimento di una copertura vegetale permanente, spe-

stesso si ricopre di erbe infestanti, per la maggior parte di graminacee che, se lasciate andare a seme oltre la metà di maggio, possono infestare



stesso si ricopre di erbe infestanti, per la maggior parte di graminacee che, se lasciate andare a seme oltre la metà di maggio, possono infestare

di ripetute e improduttive lavorazioni, il problema va posto in modo differente. Il mantenimento di una copertura vegetale permanente, spe-

F.Navarra

Osservazioni meteorologiche Cortona - Giugno 1994

NONOSTANTE L'ABBASSAMENTO della temperatura verificatosi all'inizio della seconda decade, il mese di giugno è stato in linea generale caratterizzato da tempo bello associato, in qualche momento, ad afa.

A proposito di questa aggiungiamo che il calore assorbito durante il giorno si libera durante la notte nel periodo in cui l'umidità tende a salire creando così notevoli difficoltà all'organismo. Le piogge registrate, sotto forma di rovesci, temporali o grandinate, sono dei fenomeni tipici dell'inizio dell'estate, un periodo questo che è strettamente associato alle continue, seppure lievi, variazioni della pressione atmosferica e al conseguente alternarsi della direzione del vento che ora spira dai settentrionali, ora dai quadranti meridionali.

Per curiosità meteorologica diciamo che esse sono state registrate superiori alla media stagionale e a quelle registrate nel giugno 1993; da far rilevare inoltre che l'elevato quantitativo di precipitazioni si è concentrato in un arco di tempo molto breve (5 gg.). Non è stato, comunque, un giugno molto

caldo come qualcuno ha ripetuto continuamente. Si può dire, infatti, che la temperatura è stata registrata inferiore a quella del giugno '93 ed alla media stagionale. Il caldo sentito per un buon periodo è stato avvertito a causa della mancanza del ricambio d'aria. Il cielo, per un lungo periodo, è stato poco nuvoloso. Da segnalare la presenza di vento in n 5 occasioni. Umidità relativa quasi sempre elevata.

DATI STATISTICI. Minima: 9.2 (-0.7), massima: 28.5 (=), minima media mensile: 14.5 (-1.2), massima media mensile: 23.3 (-1.6), media mensile: 18.9 (-1.4), precipitazioni: 105.19 (+68.44).

Le cifre in parentesi indicano gli scarti di temperatura riferiti al periodo preso in considerazione.

Francesco Navarra

EDILTER s.r.l.
IMPRESA
COSTRUZIONI

Piazza De Gasperi, 22
Camucia di Cortona (AR)

Rischi connessi all'impiego irriguo di acque inquinate

L'ATTIVITÀ AGRICOLA, SE DA un lato può contribuire all'inquinamento delle acque attraverso, ad esempio, il rilascio di fitonutrienti e di fitofarmaci dei terreni coltivati, dall'altro può risultare gravemente danneggiata da tale situazione, soprattutto laddove le risorse idriche vengono sfruttate per l'irrigazione. L'impiego irriguo di acque inquinate può quindi comportare vari effetti negativi di natura agronomica, igienico-sanitaria ed ambientale.

RISCHI AGRONOMICI. L'acqua irrigua inquinata può risultare fitotossica per le colture e determinare, quindi, un danno diretto con conseguente decremento produttivo o, nei casi più gravi, devalizzazione delle piante. Inoltre può verificarsi nel terreno un accumulo di sostanze inquinanti con alterazione della fertilità del medio e lungo periodo.

Questo aspetto risulta molto pericoloso in quanto l'operatore non accorto può essere portato a perseverare nella distribuzione di acque alterate, dato che non osserva immediati abbassamenti delle rese. Una volta raggiunta la

soglia di concentrazione massima tollerabile nel suolo, si possono incontrare serie di difficoltà con accumulo di sostanze saline, metalli pesanti e certe molecole di sintesi scarsamente degradabili.

RISCHI IGIENICO-SANITARI. Le acque irrigue possono veicolare sostanze tossiche ed organismi patogeni per l'uomo e gli animali. Il contagio può interessare direttamente gli operatori che presiedono al governo e all'utilizzazione delle acque o chiunque si trovi in prossimità dei luoghi di distribuzione delle stesse. La via più generalizzata è però rappresentata dall'entrata di sostanze tossiche nella catena alimentare e dalla contaminazione del prodotto edule da parte di germi patogeni.

Alcuni inquinanti si presentano, da questo punto di vista, molto pericolosi in quanto tendono ad accumularsi nel prodotto vegetale senza manifestazioni di tossicità da parte della pianta. Va comunque precisato che le acque irrigue non rappresentano l'unica fonte di contaminazione dei prodotti agricoli; gli inquinanti possono giungere ai campi coltivati anche attraverso le deposizioni

atmosferiche, i trattamenti di difesa, l'applicazione di liquami, fanghi e rifiuti di varia natura.

RISCHI AMBIENTALI. Oltre al rischio conseguente alla circolazione di acque inquinate, la distribuzione sui terreni di sostanze in qualche modo pericolose, può determinare la loro dispersione nell'ambiente. Da un luogo localizzato (es. un corso d'acqua) l'inquinamento vorrebbe così diffuso ai comparti circostanti.

Possono essere interessati dall'inquinamento, oltre i terreni irrigati, le falde sotterranee ed i corpi idrici superficiali. Il primo problema si pone nei terreni molto permeabili quando si ricorre a metodi di irrigazione a bassa efficienza o a volumi d'adacquamento elevati; il secondo si può verificare con metodi ad espansione superficiale in terreni poco permeabili o con elevata pendenza.

Nel caso della pluvio-irrigazione e della micro-irrigazione con spruzzatori si possono generare aerosol con deriva e trasporto di inquinanti a notevole distanza dall'area di applicazione.

F.N.

GIORNO	TEMPERATURA		VARIAZIONI AL 1993		PRECIPITAZIONI IN MILLIMETRI	UMIDITÀ %		ASPETTO DEL CIELO
	Min	Max	Min	Max		Min	Max	
1	14.0	26.0	-1.0	+0.5		60	38	P. Nuvoloso
2	16.2	26.5	-0.6	+1.0		75	38	P. Nuvoloso
3	16.0	23.7	+1.2	+1.4		60	55	Nuvoloso
4	14.2	23.5	+4.3	+4.0		82	45	Nuvoloso
5	13.8	22.5	+1.0	-0.2		70	40	Nuvoloso Variabile
6	13.0	22.3	-2.5	-3.2		60	38	Sereno
7	13.8	23.7	-3.0	-2.8		55	38	P. Nuvoloso
8	14.0	25.5	-4.0	-2.5		65	38	Nuvoloso
9	14.0	24.0	-5.0	-4.5		65	42	M. Nuvoloso
10	12.9	19.0	-6.1	-9.5		75	55	Nuvoloso
11	11.2	14.3	-5.6	-12.1	15.65	88	75	Coperto
12	9.5	17.0	-4.7	-5.6	6.95	80	67	Nuvoloso
13	9.2	18.0	-2.8	-1.9	37.38	80	58	M. Nuvoloso
14	10.5	18.0	-2.3	-1.0		88	60	Nuvoloso Variabile
15	11.7	20.0	-1.3	-2.4		78	60	P. Nuvoloso
16	10.3	22.5	-3.6	-1.0		79	55	Nuvoloso
17	13.5	21.5	-1.5	-3.5		82	53	P. Nuvoloso
18	13.8	24.5	-1.4	-0.5		75	52	P. Nuvoloso
19	15.2	25.3	-1.0	-1.2		65	45	P. Nuvoloso
20	16.0	24.5	-1.3	-2.2		60	55	P. Variabile
21	14.0	22.5	-2.0	-4.0		75	60	Nuvoloso
22	15.0	24.5	-2.0	-0.9		70	41	Sereno
23	16.8	26.5	-0.4	+2.0		60	38	Sereno
24	18.5	28.5	+2.5	+4.2		65	45	P. Nuvoloso
25	19.0	27.5	+3.5	+0.8		60	38	P. Nuvoloso
26	19.0	28.0	+2.8	+1.5		60	37	Nuvoloso
27	19.0	23.8	+2.0	+3.7	10.45	70	60	M. Nuvoloso
28	13.5	21.0	-3.2	-5.7	34.76	85	82	M. Nuvoloso
29	16.0	26.0	-1.5	+2.0		82	62	P. Nuvoloso
30	19.8	28.1	+2.0	+4.1		75	50	Nuvoloso

CORTONA
BRUSCHETTA
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
PRESSATO A FREDDO

CANTINA SOCIALE DI CORTONA
Stabilimento di Camucia
Tel. 0575/630370
Orario di vendita: 8/13 - 15/18
Sabato 8/12

CORTONA
BIANCO VERGINE VALDICHIANA
CANTINA SOCIALE DI CORTONA
Stabilimento di Camucia
Tel. 0575/630370
Orario di vendita: 8/13 - 15/18
Sabato 8/12

CANTINA SOCIALE DI CORTONA
Stabilimento di Camucia
Tel. 0575/630370
Orario di vendita: 8/13 - 15/18
Sabato 8/12

VINO DA TAVOLA TOSCANO

La Costruzione del Teatro Signorelli ed il suo restauro

A cura di Mario Aimi

DOVE ADESSO SI TROVANO la gradinata e le logge del "Teatro Signorelli" era ubicata, prima del 1790 la Chiesa di S. Andrea Apostolo. L'ampiezza della Piazza e la viabilità non furono modificate dai lavori del 1790 che sostituirono alla chiesa di S. Andrea Apostola la Loggia dei Cereali, detta del Grano.

Nel 1854 per iniziativa di un Comitato Promotore di Cortonesi fu redatto un documento portante il titolo "PROPOSTA DI UN NUOVO TEATRO IN CORTONA".

Il progetto del Nuovo Teatro fu opera dell'architetto CARLO GATTESCHI (1854)..

Nel 1855 furono abbattute le Logge al Grano e gli altri edifici privati retrostanti e fu iniziata la costruzione del Teatro e del loggiato, che terminò nel 1857.

Nello stesso anno fu approvato ed adottato il "REGOLAMENTO DELL'IMPERIALE E REGIO TEATRO LEOPOLDO I CORTONA" con lo scopo di procurare alla Patria un onesto divertimento col mezzo di rappresentanze teatrali, balli ed altri divertimenti e spettacoli".

All'Accademia fu dato il nome di "ACCADEMIA DEGLI ARDITI" che ha per emblema un cavallo che salta la barriera con il motto "NIENTE L'ARRESTA" a testimonianza del coraggio e dell'intraprendenza agli accademici.

Le caratteristiche salienti e peculiari del complesso architettonico furono determinate dalle dimensioni ristrette dello spazio urbano a disposizione:

- il porticato, il foyer e la platea non risultano allineati, come solitamente sono in altri teatri della stessa epoca;
- il porticato presenta delle soluzioni particolari, sempre determinate dallo spazio disponibile, le coppie di archi laterali risultano più leggere, cioè con cornici più ristrette, rispetto alle arcate frontali. Per tale motivo fu scelto di riempire lo spazio sopra gli archi laterali con dei finti concetti di pietra.

Dopo l'Unità d'Italia al teatro fu cambiata la denominazione in "TEATRO SIGNORELLI" in onore dell'illustre pittore rinascimentale cortonese. Dalla sua costruzione ad oggi il Teatro Signorelli è stato il luogo dove si è svolta molta parte della vita culturale cortonese, sotto il dinamico impulso dell'Accademia degli Arditi.

L'ultima iniziativa dell'Accademia è stata quella di trovare un accordo con il Comune di Cortona per realizzare il restauro del Loggiato, che costituisce la parte architettonica esterna di maggior pregio dell'intero complesso del Teatro.

Il Comune di Cortona che ha aderito alla iniziativa anche perché i lavori sono stati fatti in una parte di edificio interamente di proprietà

comunale, ha finanziato i lavori stessi con una parte della cifra occorrente; i lavori sono stati diretti ed organizzati interamente dall'Accademia degli Arditi, che ha provveduto ad appaltarli e a dirigere le imprese sotto la supervisione della Soprintendenza per i Beni Ambientali e dell'Ufficio Tecnico Comunale e con il contributo della Banca Popolare di Cortona.

I lavori sono stati realizzati dall'Impresa Carresi Costruzioni; hanno collaborato le Ditte "Ricci Sergio, Lattoniere" e "Franceschini - Rossi pittori".

Per l'occasione l'Accademia ha fatto restaurare lo stemma posto sopra la porta del Teatro; il detto restauro è stato eseguito gratuitamente dal "CENTRO RESTAURO - CITTA' DI CORTONA". Il restauro delle lettere in ceramica smaltate che formano la scritta "TEATRO SIGNORELLI" è stata offerta dal sig. Giorgio Billi, antiquario.

I lavori sono stati eseguiti su progetto dell'architetto dott. Matracchi Pietro e del geometra Janito Zacchei. Direttore dei lavori è stato il dott. Giulio Burbi.

La decorazione del medaglione, rifatto all'interno del timpano, è opera del pittore Eugenio Lucani.

LA NOSTRA PARROCCHIA È conosciuta anche all'estero. In una città dell'Argentina che si chiama Clorinda e fa parte della diocesi di Formosa dove è vescovo mons. Sandrelli, c'è una comunità cristiana che ha come patrona S. Margherita da Cortona.

Quando fui in Argentina, l'anno passato, conobbi quella comunità e facemmo il gemellaggio con la nostra parrocchia di S. Marco in Villa. I cristiani di quella comunità mi espressero il desiderio di avere una statua della nostra Santa.

Al ritorno in Italia mi detti da fare per trovare la statua richiesta, ma non la trovai. Poi pensai al sig. Ferranti Raffaello, il quale fu felice di averlo scelto per fare questo lavoro e mandarlo in Argentina. Questa statua scolpita in legno di olivo è stata realizzata e il 12 giugno fu benedetta dal vescovo mons. D'Ascenzi nella chiesa di S. Marco in Villa alla presenza dell'autore e di tanta altra gente.

In quella zona stanno

costruendo una cappella in onore della nostra Santa, ma non hanno soldi per terminarla. Noi abbiamo raccolto un'offerta che servirà per mettere qualche mattone e poterla terminare.

Per noi è un grande onore avere rapporti con questa Comunità e pregheremo a vicenda.

Don Dino Zacchei



Nella foto: Don Dino e la Statua.

Expoetruria 1994

La manifestazione, giunta quest'anno alla quarta edizione, si terrà a Camucia nei giorni 1 - 9 ottobre prossimo.

Il programma, pur ricalcando a grandi linee le versioni precedenti, si presenta arricchito ed ampliato nei contenuti: innanzitutto, la durata della fiera che passa da cinque a nove giorni; rinnovate anche le

strutture ospitanti con ben 10.000 mq di superficie espositiva di cui oltre 5.000 al coperto. E' confermata, inoltre, la seconda edizione del Premio "Valdichiana" per l'artigianato artistico-tradizionale organizzato dalla Camera di Commercio in collaborazione con la Confartigianato e la CNA.

IBI

Ricordando Ivo Vignaroli

Necrologio



LO CONOSCEVO DA QUANDO arrivai a Cortona, nel lontano luglio 1966. Ero poco più di un ragazzo, appena laureato, in una città nuova e con una professione impegnativa.

Ero solo e non conoscevo alcuno. In breve tempo ho stretto amicizie con persone che oggi devo ricordare nelle mie riflessioni solitarie perché sono morte. Tra le prime persone amiche, Carlo Vignaroli e poi il fratello maggiore Ivo.

Con Carlo ho trascorso i momenti più sereni di questi primi anni cortonesi; Ivo lo vedevo meno perché abitava ad Arezzo, ma non c'era volta che tornato nella sua città non passasse in farmacia per salutarmi e per parlare.

Ora anche lui, dopo Carlo, è tornato al padre. Era andato a fare un intervento chirurgico per recuperare in salute.

Purtroppo il destino ha disposto diversamente.

Lo ricordo così sereno, affettuoso verso la sua famiglia, verso il fratello Carlo e la mamma Emma.

Ora tutti e tre si sono riuniti in quel cielo dove i buoni hanno spazio e serenità; li vedo camminare mano nella mano felici di essere ancora una volta tutti insieme. Ciao Ivo, salutami Carlo e la "bofonchiona" Emma. Noi quaggiù vi ricordiamo così come siete sempre stati: una famiglia buona, aperta e disponibile verso tutti.

Alla figlia Margherita, al marito Aldo e alla piccola Antonella il nostro affetto e sincere condoglianze.

Enzo

HI-FI
 con
BERNASCONI

installazione HI-FI auto
HARMAN KARDON
ALPINE - MACROM
SOUND STREAM - JBL
KENWOOD
 centro assistenza Sinudine
 Tel. 0575/603912 - Cortona (AR)

STUDIO
TECNICO
 Geometra
MIRO PETTI

Via XXV Luglio - Tel. 62939
 Camucia di Cortona (AR)

Un nuovo modo
 di fare Banca

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Una nuova pubblicazione a cura dell'editrice grafica L'Etruria

A CURA DELL'EDITRICE GRAFICA L'Etruria è uscito nel mese di giugno il volume "S. Maria in Gradi di Arezzo" di don Silvano Pieri.

La chiesa aretina fu costruita per iniziativa dei monaci camaldolesi a partire dal 1592 su disegno del grande architetto fiorentino Bartolomeo Am-

mannati.

Il volume, che l'Autore ha curato con scrupolo di storico, ripercorre con dovizia di particolari l'evoluzione del tempo, ricostruendone, oltre al profilo artistico-storico, anche gli aspetti più schiettamente devzionali.

IBI



Rilasciati i Diploma di Soccoritore ai laureati del corso della Misericordia

Misericordia di Cortona: concluso il corso formazione soccorritori

IL 30 GIUGNO SI È CONCLUSO il corso per la formazione base dei soccorritori organizzato dalla Misericordia di Cortona con la collaborazione dei Medici della USL 24.

Il corso è stato frequentato da 53 iscritti che hanno assistito, nella quasi totalità, a tutte le lezioni che sono state seguite con molta attenzione e con richieste di chiarimenti che i Medici hanno fornito, lieti delle richieste che dimostravano l'interesse dei partecipanti.

Il corso si è concluso con un esame colloquio tenuto dai dottori M. Aimi, E. Testini, L. Ianniello, e L. Cardinali. Ha svolto le funzioni di Segretario della Commissione di esame il vice-governatore della Misericordia comm. Rag. FN. Moré.

Quasi tutti gli ammessi all'esame hanno dato prova di

apprendimento e pertanto a chi ha superato l'esame è stato rilasciato il Diploma di SOCCORRITORE, nonché l'apposito distintivo da portare con la divisa della Misericordia. A tutti gli altri che pur non avendo sostenuto o superato l'esame abbiano frequentato

le lezioni con almeno l'80 per cento delle presenze, sarà rilasciata un apposito attestato.

Da notizie attinte presso la Confraternità abbiamo appreso che la consegna sarà effettuata in una speciale manifestazione.

Franco Marcello



Nelle foto: Il Dott. Aimi ed il Dott. Tenani, docenti del Corso.

NECROLOGIO Zeno Marri



Il 31 Luglio 1993, cessava di vivere Zeno Marri. Ad un anno dalla sua morte, lo ricordano con immutato affetto la moglie Lidia, i figli Orietta, Gianluca, Maria Grazia, i generi, la nuora e tutti i nipoti.



Donare sangue è una sana abitudine
Donare sangue è costante conoscenza della propria salute
Donare sangue è dovere civico ed atto d'amore

Per informazioni ed iscrizione rivolgersi: AVIS - Sezione Comunale di Cortona. Tel. 630650 (Segreteria telefonica)

Premio Giornalistico Benedetto Magi QUINTA EDIZIONE (Votare con cartolina postale)

VOTO i seguenti collaboratori che hanno partecipato alla realizzazione del N° 13 del 15/07/94

R. Bietolini	<input type="checkbox"/>	L. Lucani	<input type="checkbox"/>
C. Roccanti	<input type="checkbox"/>	D. Dino Zacchei	<input type="checkbox"/>
E. Mirri	<input type="checkbox"/>	F. Marcello	<input type="checkbox"/>
L. Pipparelli	<input type="checkbox"/>	S. Zenone	<input type="checkbox"/>
M. Turenci	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
M. Spiganti	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
I. Landi	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
E. Sandrelli	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

Esprimi un massimo di 3 preferenze ed invia questo tagliando incollato su cartolina postale a: Giornale L'Etruria - C.P. 40 52044 Cortona (AR)

Nome & Cognome

Via

Città

TROFEO ROMANO SANTUCCI TERZA EDIZIONE (SI VOTA SU CARTOLINA POSTALE)

LO SPORTIVO CHE VOTO È: _____

SETTORE SPORTIVO _____

Nome Cognome _____

Via/Città _____



RISTORANTE «IL CACCIATORE»

Via Roma, 11/13 - Tel. 0575/630552 - 52044 CORTONA (Ar)



GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
RAPPRESENTANTE PROCURATORE
Sig. Antonio Ricciai
Viale Regina Elena, 16
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)



MOBILI

Bardelli
ARCHITETTO
Leandro

arreda la tua casa

CENTOIA - Tel. 613030

L'acqua Termale ci farà ballare?

Terme Cortonesi...da ballo

L'IMPIANTO TERMALE DI MANZANO, costato alcuni miliardi e costruito senza la programmazione doverosa ed oculata di strutture di supporto che potessero valorizzarlo per consentirgli di competere con impianti simili tradizionalmente presenti in terra di Toscana, ha sempre suscitato giustificate e vivaci polemiche tra le forze di opposizione.

Durante il mio mandato di Consigliere Comunale me ne sono occupato in diverse occasioni definendolo, di volta in volta, "cattedrale nel deserto", "base spaziale" per la sua singolare e ardita linea architettonica, punto di cottura sporadico e costosissimo, a scadenza annuale, per la rituale Sagra del piccione.

Sollevai a ragion veduta, fondate perplessità sulle qualità terapeutiche e taumaturgiche delle acque che allora sgorgavano copiose da un tubo esterno all'impianto senza che nessun cartello ne magnificasse caratteristiche, virtù e controindicazioni. Fu un simpatizzante colpito da colica renale per aver bevuto, a suo dire, in dosi massicce quell'acqua miracolosa a convincermi sempre di più che quell'improbabile mausoleo, concorrente maldestro ed improbabile di Montecatini, Chianciano e Rapolano, si sarebbe tradotto per l'Amministrazione Comunale in un pessimo affare.

Torno ad occuparmene ora, a distanza di anni, proprio quando si cerca di valorizzare l'intera struttura dando in appalto la pista da ballo, realizzata all'interno dell'impianto, ad una società di Monte San Savino il cui nome "A.Q.A." sembra la parodia del proscenio nel quale dovrebbe operare.

Dall'iniziativa, di per sé lodevolissima, bisogna fuggire, però, il sospetto e sono sicuro che i nostri amministratori non avranno alcuna difficoltà a farlo, che sia stata favorita una società a scapito di altre in grado di offrire condizioni ed un servizio migliore.

Mi sembrano lontani anni luce i tempi nei quali era fin troppo facile ironizzare sulle solite cooperative emiliane, sulle società di consulenze e di servizi, sugli studi professionali che offrivano a peso d'oro le proprie prestazioni e si affacciavano puntualmente nel nostro territorio.

Nella circostanza mi limito a sollevare un problema di correttezza e di opportunità da

semplice cittadino e non da politico disincantato che si è sempre battuto contro ogni genere di ingiustizia e prevaricazione.

All'inizio della seconda Repubblica e dopo il crollo di tutto un sistema consociativo

fondato sulla corruttela e sull'inganno, mi lascerebbe fortemente perplesso una manovra di bassissimo profilo per lottizzare anche il ballo nelle serate d'estate.

E se fosse? Staremo a vedere.
Mauro Turenci

Meeting "Umbria Verde" incrementato il Palmares del CNC

OTTIMA LA PROVA DEI NUOTATORI del Centro Nuoto Cortona al meeting nazionale "Umbria Verde" che si è svolto a Gubbio dal 30 giugno al 3 luglio. Nella città eugubina gli atleti di Cenni hanno portato alto il nome del CNC. Quella che poteva essere considerata una prova di lusso in vista dei campionati regionali di metà e fine luglio ha dato quelle certezze e quelle speranze che i giovani delfini cortonesi sanno di poter dare. Tante erano le società in gara, ben ottanta-sei, con un totale di 2000 partecipanti e tutti di buon livello su cui spiccavano anche alcuni nuotatori di caratura nazionale. I risultati più lusinghieri per il CNC sono arrivati massimamente da quei ragazzi che si sono ben comportati durante tutta la stagione agonistica e che nella città di S.Ubaldo hanno trovato conferma. Parliamo in special modo di Storri Alessandra e di Lupi Fabio. Quest'ultimo merita un'annotazione particolare. Il giovane delfino camuciese era già in possesso del tempo per partecipare agli assoluti di Roma nella specialità dei 100m rana categoria "ragazzi". Al meeting umbro Lupi si è addirittura migliorato confermando quanto di buono si prevedesse da lui. Lo stesso ha conquistato anche un altro podio giungendo terzo sempre nello stile rana ma sulla distanza doppia dei 200m. Quanto riesce ad ottenere Lupi nelle categorie maschili tanto giunge da Alessandra Storri in quelle femminili. Anche per lei sono arrivate due medaglie, l'argento nei 100 s.l. e il bronzo nei 200 sempre stile libero. Premio speciale che le rende merito è la doppia convocazione in due categorie distinte per i campionati regionali estivi ma di questo parleremo oltre. Non solo dei due vive il CNC. Altri atleti portano alto il nome della società cortonese. Michele Fanicchi sfiora il podio giungendo quarto nella distanza lunga dei 1500 stile libero. Fanicchi è rientrato anche nella finale ad otto, che è pur sempre un buon traguardo, nei 100 rana. Buona la prova di Federica Amorini che si è cimentata negli 800 stile libero. Si sono qualificati per le finali ad otto Francesco Segato ed

Alessandro d'Oppido. Parlavamo prima di convocazioni pervenute dalla Federazione Regionale Nuoto relativamente ai campionati regionali estivi. Le hanno ottenute coloro che nell'arco di tempo che va da novembre '93 a giugno '94 sono riusciti ad ottenere tempi validi per l'ammissione. Per il CNC ce l'hanno fatta: nella categoria esordienti A Ilaria Bernardini, Alessandra Storri e Michele Fanicchi; Martina Antonielli è l'unica convocata per gli esordienti B. Questi atleti gareggeranno il 15 ed il 16 luglio presso la piscina olimpionica di Empoli. Dal 26 al 29 luglio gareggeranno per i campionati regionali estivi che si terranno alla piscina olimpica di Poggibonsi i seguenti delfini del CNC: Storri Alessandra, ancora lei, Amorini Federica, Lupi Fabio e Segato Francesco nella categoria ragazzi mentre D'Oppido Alessandro è l'unico rappresentante della società cortonese nel raggruppamento juniores.

Tiziano Accioli

Da pagina 1

Dedicata a Don Bruno Frescucci

IN QUESTO CASO ALL'AUTORE sarà erogato un ulteriore premio di L. 1.000.000.

La Biblioteca di Cortona e l'Archivio storico possiedono ricchi fondi di storia locale, già catalogati (in gran parte con supporti informatici) e sono a completa disposizione dei ricercatori.

Per informazione rivolgersi a: Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca, Tel. (0575)

6330415 - 6337236. Fax (0575) 630163.

Il Presidente: Edoardo Mirri

Siamo felici che la biblioteca abbia accolto la nostra proposta di intitolare a Don Bruno Frescucci queste borse di studio. Per la verità l'idea di premiare la migliore tesi su argomento Cortonese è venuta alla redazione, ma anche la stessa biblioteca stava realizzando la stessa idea.

Comitato di solidarietà per l'Albania Caritas di Cortona

• **Addetto Stampa:** Carla Rossi
Segretario Amministrativo: Brunella Alcherigi

• **Segreteria Organizzativa:** Crivelli Giancarlo, Scorucchi Sergio
Responsabile progetto:

• **Struttura Sanitaria:** Emanuele Rachini

• **Arredi Scolastici:** Rossi Gian Franco

• **Socializzazione:** Spensierati Alessandro

• **Logistica e cantieri:** Bettacchioli Paolo, Scorucchi Sergio

• **Membri:** Sandro Morè, Andrea Viviani, Pier Vittorio Sposato, Nelli Diacciati, Roberto Marietti, Maurizio Gambella, Sergio Mancini

• **Informazioni:** Radio Incontri Tel. 604830

Comune di Cortona Tel. 637244

- Don Ottorino Cosimi - Resp.le CARITAS Cortona

- Ilio Pasqui - Sindaco di Cortona.

Si è costituito a Cortona un Comitato di solidarietà con l'Albania a seguito del lavoro già impostato dalla Caritas cortonese dal 1992.

L'Amministrazione Comunale ha concesso il proprio patrocinio a questa iniziativa riconoscendone gli alti contenuti sociali e umanitari.

Per l'anno 1994 sono in programma nel mese di Agosto due campi di lavoro:

- 1) Ristrutturazione Ospedale Cerrik;
- 2) Intervento di socializzazione, educativo e di recupero arredi scolastici Fus' Cruje.

Per la realizzazione di questi progetti è necessaria una molteplice collaborazione di fondi economici e di materiale vario:

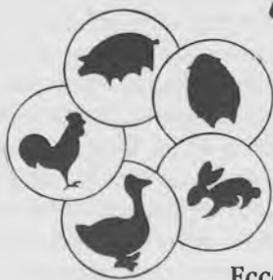
- materiale sanitario
- materiale igienico
- materiale didattico
- materiale elettrico, idraulico, edilito.

Chiunque sia interessato a offrire contributi, materiali, o a collaborare in ogni modo al progetto, può mettersi in contatto con:

- Caritas e Radio Incontri Cortona - Tel. 604830

- Comune di Cortona - Tel. 637244

- Gruppo Agesci Cortona - Tel. 603463



"Dal Produttore al Consumatore"

BUONA CUCINA
L'ETRURIA N° 13 15/07/94

Questo Bollino va applicato alla cartolina postale che invierete

Buona Cucina

Ecco il vincitore dell'uscita del giornale N° 12 del 30/06/94

IL PRIMO PREMIO va alla Sig.ra Daniela Lanari - Centoia (AR)

CIUCIO ARROSTO IN FORNO

Ultimata la pulizia e l'accurato lavaggio si provvede al confezionamento.

Preparato un abbondante battuto di salvia, aglio, finocchio e rigatino (o prosciutto), il tutto va mescolato con sale e pepe, pilottare le parti più spesse (cosce, petto e anche spalle). Inserire dentro al ciucio un buon pizzico del suddetto battuto (oppure ciocche di salvia e finocchio, spicchi d'aglio, pepe e sale.

Anche se il ciucio è grassino mettere nella teglia olio (anche di semi) misto ad acqua.

All'atto di infornare spolverare di sale e pepe la parte esterna. Non bagnare con vino o acqua finché non è ben rosato, se mai

direttamente nella teglia. Cotto sì, non abbronzato.

IL SECONDO PREMIO va alla Sig.ra Giordani Gabriella C.S. 634 Cortona (Ar)

INVOLTINI DI CARNE: per 4 persone

Ingredienti: 4 fette di carne grandi, 4 fette di mortadella, 1 carciofo, 6 fette di sottilette, olio, sale.

Preparazione: mettere in ogni fetta di carne: il sale, 1 fetta di mortadella, 1 di sottiletta, e 1 di carciofo; chiudere la fetta di carne con uno o più stecchini. Ungere un tegame e mettere gli involtini. Le altre fette di sottilette vanno spezzettate per ottenere una crema da mettere sopra la carne. Una volta cotto il tutto, disporre sopra un piatto di portata e mettere la crema formata sopra gli involtini. Sentirete che bontà.

Punti vendita: CORTONA-CAMUCIA-TUORO-MONTEPULCIANO-CITTÀ DI CASTELLO

La "Battitura": voglia di gioventù

È LA STAGIONE DELLE "BATTITURE".

Già alcune si sono svolte, altre sono in corso; altre ancora rispolverando antiche tradizioni vengono rievocate con particolari accorgimenti da far rivivere in modo più originale momenti di vita della nostra assolata e abbandonata valle.

Dalle semplici rievocazioni familiari e tra pochi amici, "a ricordar cose lontane" o ad ingannare le consuetudini moderne, per ritrovarci un po' più solidali e più uguali, si passa ad importanti e complesse manifestazioni che prevedono anche abbinamenti di interesse tali da coinvolgere tante persone, giovani ed anziani. Non vorremmo però che queste interessanti rievocazioni si tramutassero in una moderna "esca" di commercializzazione che, se usata con certo gusto non guasta, ma che non sia solo monetizzata; verrebbe subito meno quello spirito di cui parlavamo. Anche noi abbiamo "fatto" la nostra battitura dice l'estroveroso Angiolino Biagiotti, in quel noto podere della "Fonte dei Frati". La nostra è una cosa semplice, una scansonata rievocazione per sentirsi diversi dalla consuetudine e respirare un po' di quella strana polvere che sa di antico e di tanti sacrifici, ma nello stesso tempo è motivo per stare assieme, magari tutti attorno ad una buona tavola ad assaporare profumanti oci e saporite anatre al forno.

Ecco le sbicchierate a non finire cercando di affogare piccoli e grandi dispiaceri che puntualmente si ripresenteranno il giorno dopo, ma che intanto vengono dimenticati. E' stato filmato tutto: l'aratura, la semina, la falciatura, la pulitura dell'aia, la cerimoniosa e lunga "piazza-tura" del rombante trattore Landini, trattore di grossa fama e dalla ... testa calda, la caratteristica trebbiatrice rispolverata a nuovo, e il rosso elevatore, persino è stato innalzato un antico "Barcile", con il caratteristico ed utile "cappellino" in testa.

Quanto entusiasmo in Alvaro Franci, rinomato "professore Modestini" in quel del Pionta d'Arezzo nel godersi tutta la scena, vivere tutta la commedia e poi smontare le quinte e rimescolare cinghie e cinghioni, tutto a posto per il prossimo anno, magari sperando di essere più giovani e più disposti a dimenticare tutti i guai.

Quanta storia in poche ore, quanti ricordi, quanta fatica, quante gioie e dolori, voglia di credere nel domani, in un domani migliore, voglia di dimenticare gli affanni e i problemi che nemmeno il nostro raggiunto progresso ci hanno tolto. C'è la certezza in tutti, che "allora" vi era più solidarietà, più fratellanza, più sostegno reciproco. Non vorremmo essere retorici, anche allora vi erano disuguaglianze, e disparità, ma specialmente tra la semplice gente di campagna vi era più rispondenza, un

forte legame di mutuo soccorso. Una disgrazia o una grave calamità erano problemi di tutti; ora un po' di questo si è perso, non ci si conosce nemmeno tra residenti dello stesso palazzo. Oggi si è privilegiato l'ar-



rembaggio sociale, la scalata al successo, si monetizza ogni nostro atto. Allora ben venga la "Battitura"; viva il capoccia che porta il rosso vino, l'eterna "allegra voce" della fresca

cantina, ben venga questa rievocazione e la massaia prosperosa con biscotti e vin santo o con abbondante pastasciutta; scordiamoci di essere dottori o infermieri, maestri o scolari, avvocati o contadini, bancari

o semplici operai; tanto tutti, proprio tutti, saremo in un mondo dove queste "diversità" saranno "pinsillacchere".

Ivan Landi

Piazza "Trento e Trieste"

Intitolazione della piazza a Monsignor Giuseppe Franciolini

ESPRESSIONI DI VIVO compiacimento al Sindaco per l'iniziativa ed altrettante di viva protesta per come è stata realizzata.

L'iniziativa di intitolare una via o piazza di Cortona al vescovo Giuseppe Franciolini merita al Sindaco da parte mia (sia come cittadino che quale Presidente della Sezione di Cortona dell'A.N.C.R. che quale Capo nucleo degli Ufficiali in Congedo di Cortona), un sincero e vivo plauso; nel contempo però non posso esimermi da esprimere la più energica protesta per come questa iniziativa è stata realizzata.

Ciò è dovuto riguardo alla procedura adottata (ossia alla chetichella, in sede di Giunta) che all'epilogo che ne è derivato: la sostituzione della Targa esistente indicante "Piazza Trento e Trieste" con altra Targa indicante "Piazza G. Franciolini" con sottonotazione, tra parentesi: ... (già Trento e Trieste).

L'iniziativa, ripeto, è stata ben gradita anche dalla Sezione A.N.C.R. Cortonese alla quale l'ex Caporale Cav. di V.V. Franciolini Comm. Dott. Giuseppe - Vescovo - Classe 1891 era Socio ad Honorem sino alla Sua morte (Giugno 1989).

L'attuazione della iniziativa è stata invece posta in essere in un modo che occorre ritenere SCONSIDERATO altrimenti potrebbero farsi molte congetture, sorgere dubbi...diversi.

D'altra parte la soluzione di intestare una Piazza al Vescovo Franciolini può essere risolta in

ben altro modo, come si dirà. L'intitolazione della Piazza Trento e Trieste (in antico piazza delle Erbe) volle significare la raggiunta Unità d'Italia, nata dalla prima Guerra Mondiale, un momento storico della massima importanza nazionale, ragion per cui non c'è nessunissima giustificazione per la sua eliminazione e DEVE QUINDI RIMANERE.

Ciò tanto più che una soluzione migliore e propizia può essere quella di disporre per l'intitolazione al vescovo G. Franciolini piazza Duomo (titolazione che non ha nessun significato e può essere aggiunta in parentesi: (già piazza Duomo); ciò perché proprio nella facciata prospiciente la Piazza la Targa è apposta nell'edificio di proprietà della Curia (Palazzo Vescovile) dove era la residenza, il domicilio e l'abitazione del Vescovo stesso.

In conclusione il sottoscritto si permette di suggerire al signor Sindaco una maggiore cautela nel mettere in atto simili provvedimenti e nel caso specifico di porvi rimedio perché assolutamente non può essere tollerato l'intervento eseguito.

Senza rancori, distintamente saluta ed ossequio. Nota: l'edificio di Piazza Trento e Trieste è invece conosciuto come Palazzo Vagnotti ed era adibito a Seminario, attualmente utilizzato per altri scopi.

Cav. Mario Spiganti

Roberto Panichi corre nel campionato mondiale superbike

LA CATEGORIA È DI QUELLE che esaltano lo spettacolo, vederli "girare" in pista da l'idea di qualcosa di veramente eccezionale, sono piloti che gestiscono la moto in modo notevole ed alla fine della gara si resta davvero meravigliati. Nel mondiale Superbike quest'anno corre anche Roberto Panichi un giovane pilota Cortonese che sta tentando davvero una grande avventura. Sono quattro anni che corre, gli altri nella categoria "sport production" con una ducati 888. Nel campionato Superbike invece corre con una Ducati 926, una moto a quattro tempi in teoria derivata da quelle prodotte in serie ma che in realtà con queste "sorelle" non ha niente in comune; tutto infatti su quelle da pista è migliorato e perfezionato per esaltarne le prestazioni. Panichi corre da "privato" e già negli anni passati ha ottenuto notevoli risultati con diverse vittorie e secondi posti nella categoria.

Quest'anno deve ancora trovare la giusta misura nel nuovo campionato; oltre all'aumentata competitività degli avversari ha dovuto fare i conti anche con un team che non lo ha assistito come doveva, tanto da dover prendere la decisione di cambiarlo dopo solo tre gare in cui era riuscito a portare a termine una sola manche, anche se in verità nelle prove aveva buonissimi piazzamenti; in pratica tra i

primi dei "privati" che contrastano efficacemente i team ufficiali.

Il mondiale è cominciato a maggio, e continuerà sino a novembre; sinora sono state disputate 4 gare delle 12 previste. Il nuovo team di Panichi è il De Cecco di Udine e sembra dai primi tests che la situazione sia migliorata. Panichi ha già provato in Austria a ZELTWEG e sia moto che team gli sono parsi a buon livello. La prossima gara è in programma proprio sul circuito austriaco domenica 17 luglio. L'ambiente della Superbike non è certo facile, specie per un "privato" ma del resto ce ne sono tanti, visto che i partecipanti ad ogni gara sono circa una settantina ma quelli che prendono il via solo 36. Il circus della Superbike è altamente selettivo, ma indubbiamente nel guidare questi bolidi conta ancora più il pilota che il mezzo e certo lo spettacolo ne guadagna; Panichi negli anni passati è stato uno dei migliori privati e se quest'anno con il cambio di categoria riuscirà a riconfermare questa posizione per lui potrebbero aprirsi prospettive interessanti.

Così in pratica il "vero" campionato per Panichi comincia adesso, non resta che sperare nelle effettive competitività del nuovo team, il pilota c'è, lo sappiamo e se la moto sarà all'altezza riuscirà a mettere in mostra il suo talento.

Riccardo Fiorenzuoli



CENTRO ASSISTENZA & INSTALLAZIONE di Masserelli Girolamo

concessionario:

LAMBORGHINI Calor - Chaffoteaux et Maury
RHOSS

CAMUCIA (Arezzo)

Tel. 0575/62694

Alfa Romeo

Concessionaria per la Valdichiana

at

TAMBURINI A. s.n.c.
di TAMBURINI MIRO & C.

Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (Ar)

Organizzati dal gruppo sportivo Juventina

Alla Fossa del Lupo il 12° torneo di Calcetto

CONTINUANO A FOSSA DEL Lupo gli incontri del 12° torneo di calcetto organizzato dal locale Gruppo Sportivo Juventina.

Tra le squadre partecipanti alcune non sono state presenti nel precedente torneo che come è noto serve anche ad assegnare il 5° Trofeo Michele Vanni, il 18° Trofeo Turini e la 22.ma coppa Juventina.

Come avevamo previsto gli incontri, fino ad oggi disputati, si sono svolti con molto antagonismo, ove ogni giocatore ha dato prova della sua superiorità tecnica, preparazione e capacità di

gioco, ma nessuna cattiveria in campo e la prontezza dei direttori di gara pronti a fischiare ogni irregolarità è anche una garanzia contro qualsiasi ed eventuale intenzione.

Gli incontri, malgrado i mondiali di calcio e le varie manifestazioni in altre frazioni, sono state seguite da un buon numero di spettatori che hanno potuto trascorrere delle magnifiche serate tra goal, bibite fresche e...ciacchie ben preparate dal bar annesso al campo di calcetto.

Questi i risultati sino al giorno 11 corrente mese:

GIRONE A

G.S. OSSAIA - THE PINK PANTER	4 - 6
ERREVI - SNOOPY	7 - 4
THE PINK PANTER - ECOSAT MEZZETTI S;	3 - 8
SNOOPY - THE PINK PANTER	5 - 5
SNOOPY - G.S. OSSAIA	6 - 5
ECOSAT MEZZETTI S. - ERREVI	4 - 1
ERREVI - THE PINK PANTER	N. P.

GIRONE B

BAR SPORT TERONTOLA - ELETT. TERMOIDR. MONTALLA	5 - 4
MISERICORDIA CORTONA - EDILIZIA BARBINI	6 - 4
EDILIZIA BARBINI - ELLEMME	3 - 3
MISERICORDIA CORTONA - ELETTR. TERMOIDR. MONTALLA	4 - 3
ELLEMME - BAR SPORT TERONTOLA	6 - 3
EDILIZIA BARBINI - ELETTR. TERMOIDR. MONTALLA	3 - 9
MISERICORDIA CORTONA - ELLEMME	3 - 1



12° Torneo del Calcetto - Fossa del Lupo
Squadra Elettrotermoidraulica Montalla 4/7/1994

Girone A

Squadra	P	G	V	N	P	F	S
Ecosat Mezzetti S.	4	2	2	0	0	12	4
Snoopy	3	3	1	1	1	15	1
The Pink Panther	3	3	1	1	0	14	17
Errevi	2	2	1	0	1	8	8
Ossaia	0	2	0	0	2	9	12

Girone B

Squadra	P	G	V	N	P	F	S
Misericordia Cortona	6	3	3	0	0	13	8
Ellemme	3	3	1	1	1	10	9
Bar Sport Terontola	2	2	1	0	1	8	10
Elettro- Termoidraulica Montalla	2	3	1	0	2	16	12
Edilizia Barbini	1	3	0	1	2	10	18

Franco Marcello

LAUREE CORTONESI

All'Università degli Studi di Firenze, nella facoltà di Economia, corso di laurea in Economia e Commercio si è laureato il 1 luglio PAOLO GARZI discutendo la tesi "Armonizzazione dell'IVA nel quadro comunitario". Relatore il prof. Giannino Paliaga.

Al neo-dottore, al padre Vito, consigliere della cooperativa del nostro giornale, alla mamma Antonietta le felicitazioni della Redazione.

Presso l'Università degli Studi di Perugia nella facoltà di Lettere e Filosofia il 23 giugno si sono laureate con 110 e lode in lettere classiche con indirizzo archeologico PIERINI TIZIANA e GORI BARBARA discutendo la tesi in due parti "La ceramica di Gravisca (parte prima e parte seconda).

Alle neo dottoresse i nostri migliori auguri.

MANIFESTAZIONI ESTIVE 1994

Un ricco programma di mostre, spettacoli e concerti

Come ogni anno a Cortona l'estate è caratterizzata da una serie di manifestazioni artistiche culturali e sportive che contribuiscono a rendere piacevoli le lunghe serate.

Umbria Jazz, una di queste, è stata già presentata sul nostro giornale e sul prossimo numero ne daremo ampio resoconto.

In altra pagina di questo numero abbiamo presentato i lavori dello Studio Lirico. Altra importante manifestazione è quella dedicata all'estemporanea di pittura per le strade e per le piazze Cortonesi, iniziativa che negli anni precedenti ha riscosso ampio consenso di critica e pubblico.

Anche di questa daremo ampio resoconto. L'Estate Cortonese si caratterizza inoltre per una serie di manifestazioni che verranno ubicate nella Fortezza di Girifalco finalmente coinvolta un po' più degli altri anni nel percorso turistico estivo.

Al Girifalco sono infatti in programma mostre di fotografia e scultura.

Infine, l'estate Cortonese si concluderà con la classica mostra mercato del Mobile Antico che quest'anno con tutta probabilità avrà dimensioni maggiori accogliendo anche antiquari stranieri.

Lettera aperta alle autorità

IN QUESTI ULTIMI TEMPI A Camucia in certe ore della giornata, l'aria diventa disgustosa per il grave inquinamento causato da un allevamento di suini poco distante dalla stazione ferroviaria.

Si stanno raccogliendo delle firme che accompagneranno una protesta rivolta al Sindaco.

È mai possibile che i Carabinieri non abbiano avuto modo di sentirsi coinvolti in tale disagio?

Qualche funzionario dei servizi igienici della locale USL, che abiti a Camucia senz'altro si sarà trovato immerso in questa aria puzzolente. Non si comprende come mai, questi tutori, magari come semplici cittadi-

ni, non sentano il dovere di intervenire.

Qualcuno obietterà che gli operai in quella stalla ci lavorano, è vero, ma terminata la loro prestazione probabilmente andranno a dormire in luoghi sani mentre gli abitanti di Camucia, in certe notti, hanno la sensazione di dormire in quella stalla, pur non lavorandoci!

È giusto tutto questo: sig. Sindaco, sig. Pretore, sig. Maresciallo della Stazione dei C.C. di Camucia?

I cittadini di Camucia attendono fiduciosi una risposta.

Lettera firmata

NUOVI NEGOZI

TENDENZA MODA CAPELLI, al Centro Commerciale "I Girasoli" a Camucia, ha aperto da poco e già si pone come un reale e interessante punto di riferimento per chi vuole avere dal proprio parrucchiere un servizio di alto livello. Tendenza Moda-Capelli è sia per uomo che per donna.

I due giovani "maestri

parrucchieri" sono una garanzia di bravura e gentilezza: la scuola per Maestri parrucchieri "Smeraldo" di Perugia, nella quale insegnano la propria tecnica, trova molti accoliti, così come il loro negozio è già una qualificata ed importante sicurezza per i tanti clienti che si affidano alle loro mani



TREMORI ROMANO

Infissi in leghe leggere - lavorazione lamiera - controsoffitti
Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/630367



NUOVA
COLLEZIONE
PRIMAVERA
1994

CORTONA
Via Nazionale, 50/52
Tel. 0575/601345

IL TEMPO È DENARO. SICURAMENTE CON NOI RISPARMIATE.

promozioni Ad.



bpc

**banca
popolare
di cortona**

DAL 1881 IN VALDICHIANA

Dentro l'economia Vicino alla cultura e allo sport

Sede operativa Valdichiana 
Cortona - Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/630316-317
Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I

Agenzia di Camucia 
Via Gramsci, 13-15 - Tel. 0575/630323-324 - Telefax 62543

Sportello Automatico "I Girasoli" - Camucia 
Piazza S. Pertini, 2 - Tel. 0575/630659



Agenzia di Terontola 
Via XX Settembre, 4 - Tel. 0575/677766-678178

Agenzia di Castiglion Fiorentino 
Viale Mazzini, 120/m - Tel. 0575/680111-171

Sportello Bancomat - Pozzo della Chiana 
Via Ponte al Ramo, 2 - Tel. 0575/66509